ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 82; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 25 Aprile 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9598

Grave situazione nel Portogallo

Si prevedono nuovi avvenimenti sanguinosi
Verso la proclamazione della repubblica?

BERLINO 24 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Lisbona: Il paese non è uscito ancora dalla grave crisi in cui fu trascinato dal regime di Franco, che condusse al regicidio. Si temono perciò nuovi gravissimi avvenimenti. Il commercio e il movimento dei forestieri sono completamente arrenati.

E' opinione generale che la proclamazione della repubblica sia l'unico mezzo per uscire dalla crisi e per evitare la guerra civile. Nelle ultime elezioni furono commesse molte manovre a danno dei repubblicani; con ciò si spiegherebbe come essi non abbiano ottenuto che un numero di mandati tanto limitato. Essi riuscirono ora a dimostrare nella verifica delle elezioni l'invalidità di due elezioni di ballottaggio, sicchè altri due repubblicani entreranno alla Camera.

Il partito repubblicano cerca di indurre il re e la famiglia reale a rinunciare in via pacifica alla corona, e ad abbandonare il paese, per evitare ulteriori spargimenti di sangue.

La famiglia reale, e specialmente la regina vedova, non sembra però affatto disposta ad aderire a tale invito, e perciò sono probabili avvenimenti sanguinosi in occasione dell'apertura delle Cortes alla presenza della Corte e della famiglia reale.

Caratteristico è il fatto che oggi una processione era accompagnata da soldati con fucili carichi a palla.

Sotto il pretesto di una rivista si concentrano a Lisbona grandi masse di truppa dalla provincia.

IL CONFLITTO FRANCO-TURCO

La Francia non ricorrerà a misure coercitive?

COSTANTINOPOLI 24 (N). La Porta rispose iersera alla nota dell'ambasciata francese concernente le miniere di carbone, dicendo che la Porta insiste nel proposito di riscattare il porto di Zunguldak e tutte le miniere di carbone, delle quali alcune sono sfruttate in modo illegale dalla società francese. In questi circoli diplomatici si ha la curiosità di vedere quale atteggiamento si assumerà da parte francese di fronte alla Turchia. Non si crede che la Francia ricorrerà a misure coercitive: la questione è troppo complicata, e si preferirebbe meglio fosse appianata mediante un arbitrato.

L'ESERCITO COLONIALE FRANCESE

al consiglio per la difesa nazionale

PARIGI 24 (N). Il Consiglio per la difesa nazionale tenne ieri sotto la presidenza di Fallières una seduta, alla quale intervennero, oltre al ministro della guerra Picquart, anche il presidente dei ministri Clémenceau. Si dice che si trattò principalmente di varie questioni concernenti l'esercito coloniale, il cui effettivo, specialmente nell'Indocina, ha subito notevoli riduzioni in seguito ai risparmi deliberati dal Parlamento. La proposta di sostituire alle truppe regolari di presidio nell'Indocina milizie indigene fu respinta, tenendo conto degli avvenimenti attuali in Cina. Infine si discusse anche la circostanza che in questi ultimi tempi è aumentato in modo inquietante il numero degli ufficiali dell'esercito coloniale che chiedono il congedamento.

La polemica Tittoni-Romussi

per un pettegolezzo viennese

ROMA 24 (N). La «Tribuna» pubblica la lettera che l'on. Tittoni ha inviato all'on. Romussi, direttore del «Secolo», in risposta ad altra lettera inviatagli da Romussi in data Milano 22 e giuntagli stamane (vedi «Piccolo della sera» di ieri). In questa lettera l'on. Tittoni afferma che l'on. Romussi a proposito della smentita da lui data sull'interrogazione del redattore del «Giornale d'Italia», circa la notizia del «Secolo» riguardo la visita di Fallières, ha cercato nella seconda parte della sua lettera di trasformare la questione in un incidente personale. L'on. Tittoni aggiunge che a lui, ministro degli esteri, trattandosi di un argomento eminentemente politico, non spetta, creando un precedente nè corretto nè opportuno, di raccogliere le provocazioni. Rileva che tanto egli quanto l'on. Romussi si trovano dinanzi alla pubblica opinione; e quindi la cosa va discussa pubblicamente. Esaminado il testo preciso delle sue dichiarazioni l'on. Tittoni dice che l'on. Romussi non può dolersi della parola «menzogna», con la quale egli ha il diritto di definire l'affermazione d'una cosa contraria alla verità. Ma se l'on. Romussi ha riferito solo con riserva la notizia in questione, mostrando di non credervi, ciò significa che tale qualifica non lo riguarda e non può riguardarlo.

La lettera afferma che in altri casi il «Secolo» ha pubblicato notizie contrarie al vero come quella dell'opposizione di Tittoni alla visita del presidente Fallières all'Esposizione di Milano, dell'alterco tra Tittoni e l'ammiraglio Bettòlo circa le manovre che avrebbero dovuto farsi nell'Adriatico. Afferma infine l'on. Tittoni di avere come ministro degli esteri, per la grande responsabilità che sopra di lui pesa, il diritto di rivolgere all'on. Romussi come a chiunque il monito di non affermare leggermente cose che potrebbero avere influenze spiacevoli nei rapporti tra l'Italia le altre nazioni. Conclude ripetendo che l'on. Romussi essendo membro del Parlamento può portare le sue accuse alla Tribuna parlamentare.

La Porta si giustifica

VIENNA 24 (N). Il «Corr.-Bureau» ha da Costantinopoli: La notizia data dai giornali romani, secondo cui il recente conflitto italo-turco sarebbe da attribuirsi al malcontento del granvisir per le accoglienze speciali fatte a Roma a Selim pascià, è ridicola e priva di qualsiasi fondamento. Al contrario i circoli della Porta, prevedendo che si sarebbe dovuto cedere alle richieste italiane per l'erezione degli uffici postali, erano contrari a che si opponesse un rifiuto reciso com'era proposto dai consiglieri dell'Yldiz-Kiosk. Sarebbero stati appunto questi ultimi a promulgare anche l'ordine che proibiva ai sudditi turchi di affittare locali per gli uffici postali italiani.

Sequestro d'armi nel Mar Rosso

ROMA 24 (N). Il «Corriere d'Italia» dice che notizie da Aden recano che quel consolato italiano era venuto a conoscenza che si sarebbe tentato di introdurre in Somalia una forte partita d'armi di contrabbando a mezzo di sambuchi arabi. Queste armi erano state sbarcate a Hodeida da una nave greca e quindi reimbarcate in due sambuchi, che furono catturati da nostri sambuchi armati. Il carico fu confiscato.

Il congresso della Lega navale italiana

GENOVA 24 (N). I congressisti della Lega Navale, visitarono stamane al cantiere Odero, alla Foce, l'incrociatore corazzato «Amalfi», costruito in questo cantiere e pronto per il varo.

Nel pomeriggio nel salone del Palazzo ducale, incominciarono i lavori. Presiedeva l'on. Fiamberti. L'assemblea approvò per acclamazione l'invio d'un telegramma di felicitazione al ministro Mirabello, per la prontezaz con la quale fu mobilizzata la flotta. Si discusse quindi il programma della Lega, e si approva un ordine del giorno invitante la presidenza ad indicare i metodi per esplicarlo. Si approvò in massima la proposta d'un viaggio in Oriente della Lega navale.

L'incidente della particola, costa il posto al prof. Feilbogen

ROMA 24 (N). Il «Corriere d'Italia» dice che stamane circolava nei vari uffici vaticani la voce che il professore dell'Università di Vienna Feilbogen, che fu causa dell'incidente avvenuto il giorno di Pasqua, durante la messa del papa nella cappella Sistina, fosse stato sospeso dal suo ufficio. Si diceva anche che l'ambasciatore d'Austria si fosse recato stamane al Vaticano per comunicare tale notizia alle autorità ecclesiastiche. Sta il fatto, dice il «Corriere d'Italia», che stamane l'ambasciatore d'Austria si è recato in Vaticano ed ha visitato il card. Merry del Val e mons. Bisleti. Secondo il «Corriere d'Italia», unico scopo della visita sarebbe stato quello della comunicazione in parola.

Gli imperiali di Germania nell'Adriatico

ROMA 24 (N). Il «Giornale d'Italia» dice di sapere da fonte autorevole che l'imperatore Guglielmo, lasciando l'isola di Corfù, si recherà prossimamente in Puglia, dove visiterà i monumenti e i castelli svevi. Secondo lo stesso «Giornale» il 1.o maggio l'imperatore sarà a Bari e con molta probabilità, continuando la sua crociera nell'Adriatico, sosterà anche a Ravenna.

Nasi radiato dagli ordini equestri

ROMA 24 (N). Il «Corriere d'Italia» dice che oggi il re ha ricevuto in udienza il primo segretario dell'ordine mauriziano, il quale ha sottoposto alla firma sovrana i due decreti di revoca delle decorazioni di cui era insignito l'ex-ministro Nasi. I due ordini sono della Corona d'Italia e di S. Maurizio e Lazzaro. I decreti saranno ora comunicati alla presidenza dell'Alta Corte di giustizia e quindi al guardasigilli, che ne farà regolare notifica all'ex-ministro.

PER IL III CENTENARIO DI TORRICELLI

FAENZA 24 (N). Si preparano solenni onoranze commemorative per il terzo centenario della nascita di Evangelista Torricelli, faentino, il cui nome è gloriosamente legato alla scoperta del barometro e splende di tanta luce nella storia della fisica e della matematica. Sotto gli auspici del Municipio di Faenza, si vengono pubblicando opere edite ed inedite del sommo scienziato, il quale, con la scoperta del barometro, risolveva le ardue questioni sul peso dell'aria, che sino allora avevano affaticato le menti di filosofi e di pensatori.

Il programma dell'Esposizione comprende: mostra torricelliana, apparecchi di fisica, mostra d'arte applicata alla industrie, ebanisterie, ferro battuto, lavori femminili, mostra agraria e la prima mostra biennale d'arte romagnola, ma la più importante parte dell'Esposizione sarà la sezione internazionale dell'arte della ceramica, della quale Faenza è la culla.

Fanno parte del Comitato d'onore i ministri della pubblica istruzione e dell'agricoltura, Guglielmo Marconi, il sindaco di Faenza ed i senatori e deputati della regione: presidente del Comitato esecutivo è il conte Carlo Cavina, vicepresidente l'ing. Luigi Cavina.

In occasione delle feste torricelliane vi saranno numerosi congressi scientifici, letterari, artistici, goliardici e sportivi. Verrà inaugurato il monumento al generale Raffaele Pasi e la lapide a Giosuè Carducci.

Il congresso delle donne italiane

ROMA 24 (N). Stamane le varie sezioni del congresso delle donne italiane hanno incominciato i loro lavori. Specialmente affollate ed animate furono le sezioni dell'educazione ed istruzione, la sezione giuridica, la sezione letteratura ed arte.

Nella sezione assistenza e previdenza, la signora Angelica Devito-Tommasi ha letto la sua relazione sull'utilità delle Guide e degli annuari di beneficenza ed ha presentato uno specchio della beneficenza pubblica facoltativa, nella sua potenzialità finanziaria e nella sua distribuzione topografica.

Nella sezione giuridica la professoressa Labriola ha tracciato i confini dei vari temi da discutersi ed ha parlato sulla ricerca della paternità, esponendo le tristi condizioni dei figli illegittimi; sostenendo che la ricerca della paternità sembra dare all'uomo l'idea della responsabilità verso i figli. La signora Schiff si augura che la paternità sia richiamata al suo naturale nobilitante ufficio, e sia abolito l'art. 189 del codice civile.

Nella sezione igiene la dottoressa Maria Montessori e la signorina Lemaire parlarono dell'igiene delle abitazioni popolari.

Nella sezione emigrazione hanno presentato relazioni la signora Benso sull'opera bonomelliana; la signora Llanos sull'emigrazione nell'Argentina; la signora Perazy sull'emigrazione in Germania.

Nella sezione educazione ed istruzione hanno parlato le signore Bernocco, Fava e Parvis, sull'educazione nella scuola; la signora Sartori-Treves sulla scuola magistrale e sulla cultura femminile; la prof. Dobelli sulla riforma dell'educazione femminile; la signora Erminia Montini sul concetto fondamentale dell'educazione femminile.

Nella sezione arte e letteratura la signora Sofia Bisi-Albini ha fatto una relazione sulla letteratura; Caterina Pigorini-Beri ha parlato della responsabilità morale della scrittrice dichiarandosi contraria all'arte per l'arte, mostrando la necessità che la letteratura femminile sia proba e casta, senza mancare di amabilità, di profondità e di grazia. Ha ricordato le opere della Aganoor-Pompili e di Matilde Serao e delle scomparse Alinda Brunamonti e contessa Lara, mettendone in riscontro la scuola e la responsabilità. Per provare l'influenza che può esercitare il libro femminile, richiamò il nome di Becher-Stowe, che con la «Capanna dello zio Tom» provocò l'emancipazione degli schiavi d'America.

Alla seduta plenaria intervenne la principessa Laetitia. La prof. Cleofe Pellegrini ha parlato delle condizioni delle maestre degli asili, oltre quattromila, che compiono un lavoro sociale importantissimo, con stipendi inferiori a 500 lire annue; invocando la redenzione dallo sfruttamento di cui sono vittime. La dott. Emma Pangrazio ha parlato del lavoro e della rimunerazione delle insegnanti degli istituti privati, dimostrando che la vita disagiata della maestra è un ostacolo al buon andamento della scuola. La signora Troize, parlando delle condizioni delle impiegate postali e telegrafiche, si è augurata l'avviamento ad una più giusta valutazione del lavoro femminile. Teresa Fondi-Mattani ha parlato dell'industria femminile, della coltura del gelso, dell'allevamento del baco da seta, esaminandone le cause di decadenza e i possibili incoraggiamenti che il Governo potrebbe darle, proponendo un ordine del giorno per alcuni miglioramenti nelle condizioni del lavoro della donna specialmente quando è gestante. La marchesa Ohlsen ha parlato dell'industria casalinga, dimostrandone l'importanza e i benefici effetti. Infine la signorina Lemaire ha parlato delle condizioni delle persone di servizio e delle artiste da teatro meno retribuite.

Dopo la lettura delle relazioni la signora Tortora presenta applauditissima un ordine del giorno per invitare il Governo a fare una inchiesta sulle condizioni del lavoro a domicilio delle donne.

Molte signore domandano la parola tra viva agitazione. La presidente scampanella vivamente. Una signora propone che l'inchiesta si estenda anche ai monasteri. La proposta è approvata tra vivi applausi

Echi del delitto di Bologna

Il processo contro il «Corriere d'Italia»

ROMA 24 (N). L'annunzio che al processo per diffamazione intentato dall'Occhi al «Corriere d'Italia» sarebbe stato di nuovo interogato il Pio Naldi, ha richiamato al tribunale una folla insolita. Alle 11.15, aperta l'udienza, si leggono le rogatorie del sostituto procuratore generale della Cassazione in riposo, Pecoraro, e del «reporter» dell'«Avvenire d'Italia» Cremonini, rogatori compiutisi il 18 aprile a Bologna.

L'avv. Di Benedetto solleva subito un incidente chiedendo che il Tribunale, revocando l'ordinanza interlocutoria emessa il 16 aprile, voglia ordinare il richiamo dalla procura generale di Bologna del memoriale di Naldi. Sostiene ciò essere necessario perchè le rogatorie di Bologna non sono esaurienti.

Il Pubblico Ministero si oppone. Ricorda che il Tribunale ha dichiarato inutile ai fini della presente causa la lettura del memoriale di Naldi e dichiarò pure che il memoriale si trova acquisito ad un procedimento chiusosi nel periodo istruttorio per difetto d'indizi. Ora allegando alla presente causa quel memoriale, si verrebbe ad infirmare il segreto che per disposizione di legge deve circondare l'istruttoria.

La Parte Civile si rimette al Tribunale.

Di Benedetto replica invitando il Tribunale a tener conto che nessuna disposizione di legge vieta al procuratore generale di svolgere un'istruttoria compiuta e chiusasi con una dichiarazione di non luogo a procedere. Il memoriale di Naldi non è un segreto.

Il Tribunale si ritira e rientra poco dopo. Il presidente legge l'ordinanza con la quale si respinge l'istanza della difesa.

Di Benedetto chiede che sia richiamato il Naldi, per rivolgergli alcune domande.

Presidente: Purchè pertinenti alla causa.

Di Benedetto: Si intende.

P. M.: Chiedo però che ciò si mantenga strettamente nel circolo del presente dibattito.

Si chiede d'interrogare Tullio Murri

Avv. Lollini: Osserva che tutte le domande possibili sono state rivolte a Naldi, ma dichiara che la Parte Civile non pone limiti alla luce completa. E appunto perchè luce completa si faccia, chiede che oltre al Naldi si interroghi chi col Naldi si trovava in casa Bonmartini: Tullio Murri!

Di Benedetto (interrompendo): La difesa non si oppone.

Lollini: Ne prende atto e si augura che anche il P. M. non si opponga perchè sia sentito Murri, il solo che può dire se Naldi abbia detto la verità.

Il P. M. si oppone facendo presente che la richiesta farebbe sconfinare i limiti precipui di questa causa, e non si trasformi in revisione del processo Murri.

Lollini: Poichè senza l'accordo di tutte le parti la sua richiesta non potrebbe sortire esito favorevole, ritira la domanda.

Presidente: Fa dare atto verbale di tale rinunzia ed ordina che sia introdotto Naldi.

La ricomparsa di Pio Naldi

Entra Naldi.

Presidente: Sedetevi e non rispondete che a me.

Di Benedetto: Chieggo se il Naldi abbia fatto cenno nel memoriale dei viaggi a Torino fatti dall'Occhi durante il processo a quella Corte d'Assise.

Lollini: Non si facciano domande suggestive:

Di Benedetto: Non vedo dove sia la suggestione.

Presidente: Dica: è vero che nel memoriale fu fatto cenno dei viaggi dell'Occhi a Torino?

Naldi: Non ricordo affatto.

Di Benedetto: Nel suo memoriale ha detto il teste dove e quando conobbe l'Occhi?

Naldi: No.

Di Benedetto: Ha detto il teste dove seppe della partenza dell'Occhi per l'America?

Naldi: Non ricordo di averlo detto.

Di Benedetto: Può ricordarci le varie circostanze che espose nel memoriale per appoggiare le sue accuse contro l'Occhi?

Naldi: Ho detto nel memoriale che l'Occhi prese parte all'agguato.

Di Benedetto: Nel memoriale ha detto di conoscere il padre dell'Occhi?

Naldi: No; non potevo dare ampi particolari perchè non volevo accusare nessuno, ma dimostrare che l'autorità non aveva scoperto tutta la verità.

Di Benedetto: Ha accusato l'Occhi solo in quel memoriale?

Naldi: No, in vari memoriali; ma quando fui costretto dal giudice a rispondergli se le mie affermazioni erano vere, risposi che non meritavano fede perchè sono un galeotto.

Di Benedetto: Nel memoriale spiegò perchè soltanto dopo la sua condanna si decise ad accusare l'Occhi?

Naldi: Non spiegai perchè accusai dopo la mia condanna, perchè credo di non averla meritata.

Di Benedetto: E' vero, Naldi, che quando giovedì scorso tornò nella guardiola del corpo di guardia, dopo resa la sua deposizione all'udienza, scoppiò in pianto?

Naldi: Sì, perchè questo per me è un tormento indicibile; io non sono un malfattore!

Di Benedetto: Nel memoriale accennò ai discorsi che l'Occhi gli avrebbe fatto circa il Bonmartini?

Naldi: No.

Di Benedetto: Durante il dibattimento a Torino vide nella sala d'udienza l'Occhi?

Naldi: Non lo vidi.

Presidente: Hanno altre domande da rivolgere al teste?

Gli avvocati e il P. M. rispondono negativamente. Naldi viene licenziato. Egli ha sempre risposto stando a capo basso. Il pubblico che stipava addirittura l'aula ed ha seguito con estrema attenzione la deposizione di Naldi, si riversa nei corridoi per vedere ancora una volta il recluso che passa in fretta, sempre a capo chino, tra i carabinieri, e viene condotto nel corpo di guardia per essere trasportato a Regina Coeli, donde partirà per Volterra.

L'udienza viene sospesa; ripresa dopo una breve pausa, ha la parola l'avvocato della Parte Civile, Lollini, che legge brevi conclusioni nelle quali chiede che il Tribunale voglia riconoscere la responsabilità penale del gerente del «Corriere d'Italia», del corrispondente di Bologna del «Corriere», signor Zavigni, la responsabilità civile in solido dei due suddetti e del marchese De Felice, direttore del «Corriere», per i quali domanda la condanna al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede.

La difesa del «Corriere» sostiene che il giornale ha raggiunta la prova dei fatti e della sua buona fede.

Il P. M. sostiene l'accusa chiedendo la condanna del gerente e del corrispondente di Bologna a diciotto mesi di reclusione, a duemila lire di multa e ai danni da liquidarsi in separata sede, e solidariamente il proprietario De Felice.

La sentenza si avrà domani.

La morte del padre di Naldi

BOLOGNA 24 (N). A Campertogno Sesila è morto improvvisamente Silvio Naldi, padre del dott. Pio Naldi, maestro di scuola, che dal consiglio di famiglia era stato nominato tutore del figlio, recluso. Fra giorni si riunirà a Bologna il consiglio di famiglia per nominare il nuovo tutore. La notizia della morte è stata comunicata alla sorella, Cesira Naldi, che risiede a Bologna.

Un divieto all'Associazione medica di Budapest

BUDAPEST 24 (U. B.) L'Associazione dei medici aveva deliberato tempo fa che nessun medico dovesse accettare un posto presso la Cassa per ammalati a condizioni inferiori a quelle fissate dall'Associazione, stabilendo che i medici che contravvenissero a questa disposizione dovessero essere boicottati dai colleghi. Oggi il ministero dell'interno pubblica un decreto che proibisce all'Associazione medica di applicare quella sua deliberazione, minacciando eventualmente lo scioglimento.

La scissione del partito starceviciano

La maggioranza assumerà un contegno più radicale

ZAGABRIA 24 (N). In una conferenza tenutasi ieri notte dal club dietale del partito starceviciano scoppiò la completa rottura tra gli aderenti di Frank e quelli di Starcevic (vedi «Piccolo» di ieri). Starcevic voleva negli ultimi tempi che il partito si staccasse dal partito del diritto croato esistente nella coalizione, mentre i serbi vogliono bensì uscire dalla coalizione, ma appoggiare il nuovo aggruppamento. La stragrande maggioranza del club dietale del partito di Starcevic era molto malcontenta di questa politica, e chiedeva una politica recisamente antiserba non solo riguardo alla Croazia, ma specialmente con riguardo alla Bosnia ed Erzegovina.

Dopo una lunga e vivace discussione, in cui non mancarono gli attacchi personali, la maggioranza del club approvò un ordine del giorno in cui dichiara di voler condurre una lotta senza quartiere contro tutti i partiti che direttamente od indirettamente difendono il compromesso con l'Ungheria.

LA VERTENZA RAUCH-MEDAKOVICH

Le conclusioni dei padrini del bano

ZAGABRIA 24 (B). I padrini del bano, barone Rauch, nella vertenza contro il presidente del partito serbo dell'indipendenza, dott. Medakovic, diressero al loro mandante il seguente scritto:

«Per suo incarico chiedemmo il 16 corr. al signor dott. Bogdan Medakovic soddisfazione delle ingiurie contenute nella lettera aperta del partito serbo dell'indipendenza, datata del 15 corr. I rappresentanti della parte avversaria respinsero la soluzione con le armi, negando in questo caso a V. E. il diritto di dare e di chiedere soddisfazione. La nostra proposta di sottoporre le questioni controverse a un giurì d'onore fu in massima accettata, alla condizione però, posta richiamandosi al codice Barbasetti, che prima sarebbero state discusse parecchie questioni proposte dalla parte avversaria, e da sottomettersi al giurì, perchè prendessimo posizione di fronte alle stesse. Noi abbiamo corrisposto a tale condizione, abbiamo accettato le domande senza farvi alcuna modificazione, ed abbiamo precisato il nostro punto di vista. Concluso tutto ciò, e create dunque tutte le premesse necessarie per mettere il giurì d'onore nella possibilità di pronunciarsi, il partito avversario lo respinse e le trattative furono interrotte.

«Non avendo potuto quindi ottenere nè una soluzione della vertenza mediante le armi, nè una sentenza di un giurì d'onore sull'ammissibilità di una tale soluzione, dichiariamo la vertenza risolta in modo corretto per V. E.

«Firmati: Korda, colonnello; Giulio de Jelacic».

Le convenzioni per i mari del Nord, pubblicate

BERLINO 24 (B). La convenzione per il mare del Nord, firmata qui ieri, fu pubblicata oggi.

PIETROBURGO 24 (B). Oggi fu pubblicata la convenzione per il Baltico, firmata qui ieri.

Principe tedesco sotto curatela

BERLINO 24 (N). Il principe Carlo Borwin di Mecklemburgo fu messo sotto curatela, perchè aveva l'intenzione di sposare, contro il volere della famiglia principesca, una ricca americana.

A CORFÙ

Il viaggio di ritorno degli imperiali di Germania

ACHILLEION 24 (B). I duchi di Connaught erano invitati oggi a colazione dagli imperiali di Germania.

VIENNA 24 (N). La «Zeit» reca che non furono ancora prese disposizioni definitive circa l'itinerario per il ritorno dell'imperatore di Germania. Secondo le informazioni più recenti gli imperiali di Germania farebbero sosta a Trieste, volendo l'imperatrice visitare il castello di Miramar. Qualora però il tempo fosse sfavorevole gli imperiali prenderebbero la via di Fiume abbreviando il viaggio di quattro ore.

Nicola di ritorno

La soddisfazione dello czar

CETTIGNE 24 (B). Il principe Nicola è giunto ieri da Venezia ad Antivari. Nel suo viaggio di ritorno da Pietroburgo il principe ricevette al confine russo il seguente telegramma dello czar: «La visita di V. A. reale mi ha procurato un immenso piacere, e lascierà un profondo ricordo nel cuore di ogni buon russo. Voglia l'Altissimo concedere la sua santa protezione a V. A. e al vostro glorioso paese».

Il 13 giugno, giornata del suffragio femminile

Una decisione delle suffragiste inglesi

LONDRA 24 (N). Le nostre suffragiste hanno decretato che il 13 giugno di ogni anno sarà il «suffrage day», la giornata del suffragio femminile. D'ora in poi ogni anno sarà organizzata in questo giorno una grande dimostrazione a favore dell'eguaglianza politica dei due sessi. Prenderanno parte a tale dimostrazione tutti i clubs e circoli femminili e tutti i gruppi favorevoli al voto delle donne. Un gran corteo si formerà sulle rive del Tamigi e attraversando le grandi arterie di West End si recherà all'«Albert Hall», ove si terrà un meeting «monstre» in cui parleranno le più eloquenti oratrici femministe.

I DISORDINI NELL'ANNAM

PARIGI 24 (B). Il governatore provvisorio dell'Indocina comunicò al ministro delle colonie che nell'Annam erano scoppiati dei disordini (vedi «Piccolo della sera» di ieri). I letterati avevano inscenato dimostrazioni; l'ordine fu ristabilito con l'intervento della truppa.

PARIGI 24 (N). Si ha da Saigon che il sostituto del governatore generale in seguito ai torbidi scoppiati nell'interno dell'Annam si è recato a Buè.

La serrata dei cantieri navali inglesi

LONDRA 24 (B). Nell'adunanza dei costruttori navali a Carlisle, fu deliberata la serrata generale. Furono respinte le proposte tendenti all'istituzione di un giudizio arbitramentale e alla pacifica soluzione della vertenza.

Sciopero cessato

BUDAPEST 24 (U B). Tutti gli operai scioperanti della Prima Filanda a Tessitoria austriaca di juta in Nuova-Pest, ripresero stamane il lavoro.

Una gita della «Lega navale» bavarese ai porti dell'Adriatico. LUBIANA 24 (N). Circa 40 membri del «Flottenverein» bavarese sono arrivati qui ieri, e proseguirono oggi per Trieste. Essi intendono visitare Trieste, Fiume e Venezia. Ritorneranno poi a Monaco per la via di Ala e Kufstein.

Un altro ex-ministro austriaco in Vaticano. ROMA 24 (N). Il papa ricevette oggi il conte Francesco Thun, ex-presidente dei ministri austriaci, il gran-maestro dell'ordine dei cavalieri di Malta, principe Thun di Hoehnstein, e il vescovo di Linz, dott. Leopoldo Doppelbauer.

Mistress Gould e il principe di Sagan a Napoli. NAPOLI 24 (N). Il «Roma» reca: Stamane ad ore 6, a bordo del piroscafo «Friedrick der Grosse», è giunta a Napoli mistress Anna Gould, insieme ai tre figli, Annie d'anni 13, Giorgio di 11 ed Efay di 9, col loro istitutore. Era a riceverla il principe di Sagan. I due fidanzati hanno fatto colazione a bordo del piroscafo. Dopo una gita in mare si recarono all'Hotel Bertolini ove resteranno alloggiati.

IL MOSTRO DI VARSAVIA

(29)

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

— Lo ha recato uno sconosciuto, affermando che è di grande urgenza - disse la cameriera.

— Sonia lo prese con mano tremante, (ogni nuova notizia poteva, in quei momenti, avere conseguenze gravissime) lo aprì, sussultò, e tosto ordinò che si fosse condotto il messo in sua presenza.

Un minuto dopo un giovane dimessamente vestito, ma pulito e dal fare disinvolto ed astuto, si presentava a Sonia e le porgeva un secondo bigliettino, traendolo da una tasca interna della sua vecchia giubba guernita d'Astrakan.

La fanciulla prese il biglietto, ne ruppe il sigillo, lo spiegò, vide le cifre, e poichè il cifrario lo sapeva a memoria, subito decifrò lo scritto, e lesse..... e impallidì tremando, vincendo a stento la commozione che l'assalì fulmineamente.

Nascose in seno il bigliettino e ringraziò il messo offrendogli un rublo d'oro che questi rifiutò con sorriso, mormorando:

— Grazie, signorina: sono un «fratello».

— Allora prendete il rublo egualmente: lo darete in elemosina ad un mendico.

— Ubbidisco - e preso il rublo il giovane salutò con umile fierezza allontanandosi accompagnato dalla cameriera.

— Quale notizia? - domandò tosto Magda.

— E' Sergio Dagmar che mi scrive... - susurrò la giovane figlia del banchiere, guardandosi intorno istintivamente.

«Ha potuto sapere che «lui» arriverà a Varsavia stasera alle ventitre, che si recherà direttamente al palazzo del governatore, e che poi, alle due dopo mezzanotte sarà alla villa misteriosa della Maga di Varsavia....

— Ah!

— E noi allo «Scambio» potremo dare la grande notizia: «sapremo dove trovare il Dominatore».

— E' la Provvidenza che ci aiuta.

— Comincio a crederlo anch'io, Magda.

— Lo «Scambio» è indetto per l'una precisa: in un'ora sarà presa l'estrema risoluzione e.....

— Vinceremo, Magda, vinceremo!

Le due giovani, vinte dalla commozione, si abbracciarono quasi piangendo; ma si calmarono tosto: le sorprese potevano ancor essere tante!

Si prepararono per uscire, per recarsi direttamente in casa della Polidoff.

Quell'uscita, così per Sonia come per Magda, poteva diventare una partenza.... E la figlia del banchiere riempì letteralmente di fogli di banca la sua borsetta, un'intera fortuna.

— Tu non verrai, Magda, allo «Scambio».

— E perchè non verrò? - rispose stupita la principessa Olga.

— Perchè basterò io, ed è inutile che tu ti esponga. Dovrai ubbidirmi; anzi, starai pronta, con una carrozza a due cavalli, dietro le mura del Convento di Zombraia, nella stradetta in direzione di Kumback.

— Ti ubbidirò, amica mia. Ascoltandoti, mi sembra di udire una veggente!....

— Andiamo?

— Andiamo. - E le due giovani, senza essere seguite da nessuna cameriera e senza destare alcun sospetto, uscirono dal palazzo attraversando il giardino ed uscendo dalla porticina dietro le serre, per entrare poco dopo nella via di Oremburg, e, confuse tra la densa folla, salire in una vettura di piazza.

Erano le dieci del mattino.

Sonia ebbe come l'impressione strana di aver abbandonata per sempre la casa paterna, quella casa in cui era nata, dove aveva adorata la mamma, dove l'aveva vista morire misteriosamente..... Le apparve il volto severo ed insieme disperato del babbo...., provò odio intenso e compassione infinita....., rivide il suo Vladimiro, il cuore le palpitò violento....., pensò all'imminenza inevitabile di tragici avvenimenti.... e guardò Olga che le stava accanto, abbandonata sui cuscini della vettura, mentre questa correva...E la principessa Olga a sua volta sognava di brillare nuovamente nella gran società di Varsavia, con la patria libera, e con a fianco il desideratissimo fidanzato - diventato suo sposo - e non più nel triste esilio lontano..... così anche Olga guardò Sonia; e le due donne si compresero, si abbracciarono e piansero.

Alle undici erano giunte in casa della Polidoff.

★

Il treno diretto, morso potentemente dai freni Westinghouse, si fermò di botto alla piccola stazione di Klemar, ultima presso Varsavia, e da uno scompartimento riservato di prima classe scesero tre uomini avvolti in ampi mantelli da viaggio, uno dei quali, un vero gigante, mosse il primo porgendo modestamente il proprio biglietto al guardia-sala e uscendo dalla stazione seguito dai due.

Nuovo ribasso del petrolio greggio

VIENNA 24 (N). Il prezzo del petrolio greggio subirà nei prossimi giorni un ulteriore ribasso di una corona e 50 cent. Malgrado le riduzioni di prezzo c'è scarsa richiesta. Il nuovo ribasso del prezzo è da attribuirsi alla grande produzione, all'apertura di nuovi pozzi ed al contegno riservato delle raffinerie.

Dividendi

VIENNA 24 (N). Il «Kohlenindustrie-Verein» ha già stabilito il proprio bilancio, e proporrà la ripartizione di un dividendo del 5% contro 4% nell'anno antecedente.

Il Consiglio d'amministrazione dell'Associazione della piccola industria ha deliberato di proporre all'assemblea generale la ripartizione di un dividendo del 5 per cento.

La Banca germanica ridurrà lo sconto

BERLINO 24 (N). Si assicura che la Banca germanica nella prossima settimana, ancora prima della fine del mese, delibererà una riduzione dello sconto.

I seminati nella Russia meridionale
Notizie allarmanti

PIETROBURGO 24 (N). Dalla Russia meridionale, e specialmente dal territorio della Volga e del Don, giungono notizie allarmanti circa la stato dei seminati. Tutti i seminati invernali sono agghiacciati. E' impossibile lavorare nuovamente i campi.

La scoperta d'una banda internazionale di falsari
Arresti e perquisizioni

PARIGI 24 (N). L'arresto del conte Luigi Marchetti e di sua moglie (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) avvenne a Boulogne sur mer, e non a Parigi. Essi furono arrestati sotto l'accusa di falsificazione di banconote e di monete, e nella loro abitazione fu operata una perquisizione, di cui si ignorano ancora i risultati. Si dice che essi appartengano a una banda internazionale di falsari, con diramazioni a Londra, a Marsiglia, in Italia e in Isvizzera.

In qual modo la polizia sia stata messa sulle traccie di questa associazione non è facile precisare per ora. Quello che si sa è che negli ultimi tempi biglietti di banca di grosso taglio, cioè da 50, 100, 500 e 1000 franchi, venivano messi in circolazione nelle grandi capitali d'Europa ed anche in alcune piccole città della Francia.

La polizia non tardò ad assicurarsi che l'associazione di falsi monetari, la cui sede principale sembra stabilita a Londra, aveva delle ramificazioni; molti agenti furono messi quindi in campagna per ricercare i colpevoli e mettere un termine alla loro criminosa industria.

Mentre si arrestavano i conti Marchetti, altre operazioni dello stesso genere, delle quali si conosceranno ben presto i risultati, si compivano in parecchie grandi città del centro e del mezzogiorno della Francia.

Un'altra perquisizione fu operata ad Enghien nel domicilio di un certo signor Marchettini, che era stato visto spessissimo insieme al conte ed alla contessa Marchetti, coi quali sembrava in grande intimità.

Intervistato da un giornalista, il Marchettini ha detto:

— Ho avuto relazioni coi conti Marchetti durante un certo tempo per una vendita di quadri; ma l'operazione mi è parsa losca ed ho cessato di occuparmene.

Riguardo alla contessa egli ha detto che essa è una donna delle più pericolose, che ha commesso molte indelicatezze, un po' dappertutto ove ella è stata. Insomma in una parola essa è una piccola madama Humbert.

«Il diavolo» al Manzoni.

MILANO 24 (N). «Il diavolo» di Molnar ebbe stasera al Manzoni il medesimo successo avuto nelle altre città. Ogni atto del bizzarro lavoro fu applaudito. Zacconi si dimostrò grande interprete.

I due seminaristi scozzesi feriti.

ROMA 24 (N). Mandano da Albano I due seminaristi scozzesi aggrediti ieri, sono continuamente assistiti dal rettore del collegio scozzese e dal vice-rettore, i quali non hanno mai abbandonato il loro capezzale. I feriti si trovano in una cameretta dell'ospedale di Albano in due letti posti l'uno accanto all'altro. Il seminarista Hardy, ferito alla guancia, parlando a stento, ha raccontato che fu aggredito da tre giovinastri che gli afferrarono il bastone che aveva in mano. Egli lasciò il bastone, difendendosi a pugni e fece ruzzolare a terra tutti e tre i suoi assalitori. Sentì allora di aver ricevuto un pugno alla guancia, ma non si accorse di essere ferito, nè vide il coltello, per cui suppone che l'arma adoperata fosse un temperino. Il Mellon, più sofferente, ricorda di aver ricevuto come due pugni alla schiena, non si accorse di essere stato ferito, se non quando le forze gli mancarono. Il suo stato oggi è molto soddisfacente. I due seminaristi sono stati visitati dal cardinale Agliardi, dal direttore dello scuola di Albano mons. Cistelli, dal vicario generale e da altri prelati. Alle 13.30 è giunta all'ospedale madama Edgerton, ambasciatrice d'Inghilterra accompagnata dal suo segretario.

ROMA 24 (N). Stasera, nella seduta del Consiglio, il sindaco Nathan stigmatizzò il selvaggio delitto contro i seminaristi scozzesi. Il Consiglio ad unanimità deliberò di inviare alle famiglie delle vittime le espressioni del suo rincrescimento.

Le vittime del disastro della Cooperativa
Scena orribile.

MILANO 24 (N). Oggi fu estratta la settima vittima dai ruderi del crollato edificio della Cooperativa: il muratore Cereda. Il povero operaio fu scoperto dalla cintola in sù rimaneva per il rimanente ancora sepolto ed era impossibile liberarlo completamente data l'enorme quantità di macigni ammontichiatiglisi sopra l'altra parte. Poichè la parte scoperta cominciava a putrefarsi, fu giocoforza quindi procedere ad una orribile ma necessaria operazione; quella cioè di tagliare il povero corpo per poter portare al cimitero la parte scoperta, riservandosi di riunirla all'altra quando sarà possibile estrarla. L'impressione dei presenti fu dolorosissima.

Una querela per la «banda nera».

MILANO 24 (N). La «Perseveranza» aveva accusato gli agenti di cambio Belloni e Mazzotti di essere a capo della «banda nera» contro cui l'autorità giudiziaria aveva aperta l'istruttoria a Milano e a Genova. I due banchieri querelarono per diffamazione la «Perseveranza». La causa fu chiamata oggi in Tribunale. La difesa chiese la sospensione del processo sino al termine dell'istruttoria aperta contro i querelanti. La Parte Civile e il P. M. si opposero al rinvio; ma il Tribunale accolse la domanda di rinvio per ovviare ai pericoli di giudicati contradittori.

Furti in una chiesa e nella cancelleria vescovile di Lubiana.

LUBIANA 24 (N). Nella chiesa del convento dei Francescani furono rubati tutti i gioielli che si trovavano nella cappella di Loreto, e cioè spille d'oro e d'argento. Ieri notte i ladri entrarono nella cancelleria della curia vescovile e rubarono circa mille corone.

Grave incendio in Carnia.

UDINE 24 (N). Nel paesello di Clavais, frazione del Comune di Ovaro in Carnia, vallata del Degano, bruciarono quattro case di abitazione con i mobili, le masserizie e le provviste alimentari contenutevi, e sette stalle coi soprastanti fienili ed i foraggi. Il danno fu di lire 35.000 circa. Per il pronto accorrere delle popolazioni limitrofe e di carabinieri e guardie di finanza furono evitati danni maggiori: l'intero paesello era minacciato. Nessuna disgrazia di persone.

Grave incendio nel porto di Braila.

BUCAREST 24 (N). Ieri è scoppiato un grave incendio nel porto di Braila. Da una segheria il fuoco si propagò rapidamente e ne furono danneggiati anche alcuni rimorchiatori ancorati nel porto.

Gara automobilistica internazionale a Nuova York.
Duplice vittoria italiana.

NUOVA YORK 24 (N). Dall'incantevole spianata di Osmond Beach, è stata data ora la partenza alle automobili partecipanti alla grande gara internazionale automobilistica su di un circuito chiuso da percorrersi sei volte. A questa importante gara partecipano le seguenti vetture italiane: una «Bianchi» di Milano, pilotata da Sartori; una «Fiat» di Torino, pilotata da Cedrino; un'altra «Fiat» dall'americano Parker, e tre «Isotta-Fraschini», guidate da Strangi, Poley e Narvingi.

Tutte le suddette vetture sono partite fra le più favorite.

NUOVA YORK 24 (N). Nell'odierna gara automobilistica internazionale, delle sei vetture italiane partecipanti alla gara due hanno riportato una vittoria impressionante. L'automobile «Isotta-Fraschini», pilotata da Strangi, è riuscita prima in ore 4.16'1/5; seconda, a brevissima distanza, la «Fiat», condotta da Cedrino; terzo l'americano Waughen su una «Stearms». Durante la corsa avvennero parecchi incidenti. La vettura austriaca «Maja» ebbe il motore sfasciato. Alla gara parteciparono molti americani, francesi e italiani, un austriaco ed un germanico.

CRONACA LOCALE

PER LA RIFORMA ELETTORALE amministrativa.
VERSO UNA CONCLUSIONE

La settimana che si chiude oggi, accennò a voler segnare qualche passo notevole, decisivo verso la conclusione delle laboriose trattazioni sul disegno di legge governativo per la riforma elettorale amministrativa.

Da martedì impoi i vari sottocomitati della Commissione dietale tennero giornaliere sedute, nelle quali fra altro si presero in esame i materiali statistici raccolti ed elaborati dagli uffici municipali. Si affrontarono inoltre le varie questioni di massima che si ricollegano ai capitoli I e II del progetto, risguardanti i corpi e distretti elettorali, il diritto attivo di voto e l'eleggibilità. Onde, quando martedì si riprenderà l'esame di questa parte del progetto, il sottocomitato speciale potrà procedere senz'altro alla discussione articolata dei due capitoli ed esaurirla con relativa sollecitudine.

Frattanto stamane ha luogo presso il Luogotenente una conferenza nella quale sarà fatto conoscere il pensiero del Governo centrale sulle modificazioni proposte ai capitoli IV e V del progetto (preparativi per le elezioni e procedura elettorale). Come sarà ricordato, la Commissione dietale, accettate le proposte del sottocomitato, trovò opportuno di comunicare al Governo gli emendamenti introdotti in questa parte del suo progetto. Oggi sarà data ai delegati della Commissione una risposta, sulla cui base si potrà concretare definitivamente il tenore dei due capitoli.

A quanto apprendiamo, sarebbe subentrato negli ultimi giorni un ulteriore riavvicinamento nelle proposte scambiatesi fra maggioranza e minoranza riguardo al numero dei seggi da concedersi al territorio e riguardo alla distrettuazione, specialmente circa la restituzione al territorio di almeno alcuni dei sottocomuni suburbani assegnati dal progetto governativo ai distretti elettorali di città. Dagli ultimi accenni sembrerebbe che non si è molto lontani dall'accordo.

Due memoriali della Lega degli insegnanti al Consiglio municipale

Nella seduta del 22 corr. la Direzione della Lega degli insegnanti deliberò a voti unanimi di presentare, direttamente, al Consiglio municipale due memoriali.

Col primo di questi memoriali il Consiglio direttivo della sezione «Scuole popolari» confortato dalla buona accoglienza fatta al suo ultimo memoriale, si rivolge al Consiglio nella fiducia ch'esso vorrà compiere l'opera di sollevamento delle condizioni dei maestri (delle maestre) e della scuola sulla base delle seguenti considerazioni:

La prima classe di paga per i docenti di scuola popolare

Fra le migliorie accordate ai docenti di scuola popolare nella seduta del 13 dicembre 1906, figura l'istituzione di una I classe di paga con un aumento di corone 350. Finora nessun docente vi fu promosso e, secondo informazioni attinte, tale classe sembrerebbe riserbata a un numero di maestri (maestre) esiguo. Se fosse per prevalere questo criterio, i maestri rimarrebbero delusi nelle loro aspirazioni.

I docenti delle scuole popolari dello Stato che, muniti delle medesime qualifiche, esercitano la loro funzione a Trieste, dunque nello stesso ambiente economico, si trovano di fronte ai docenti comunali, in condizioni di gran lunga migliori; tal che la differenza tra il loro emolumento e quello dei maestri del Comune dopo vent'anni di servizio raggiunge le 1060 corone, salendo a ben 1460 in capo al trentennio. Tanta sproporzione, che umilia e avvilisce gl'insegnanti comunali, il memoriale chiede che il Consiglio voglia attenuare; sia con definire la prima classe di paga, «non un premio di specialissimi meriti, ma un diritto regolare di qualunque docente» che, durante il ventennio non se ne sia reso indegno (diritto soggetto alle stesse norme vigenti per il passaggio dalla III classe alla II e per il conferimento dei quinquenni); sia con lo stabilire - conforme all'uso invalso in tutti gli Uffici e fondato su una reale progressione di bisogni nella famiglia, di esigenze nell'economia sociale - un aumento progressivo di quinquennio con la seguente gradazione: quinquenni I e II: corone 200; III e IV: corone 300; V e VI: corone 400.

Gli anni antecedenti all'abilitazione e la pensione

Al punto IV del memoriale del 1906 fu dato riscontro nel senso che nel computo della pensione «possano» essere calcolati anche gli anni antecedenti all'abilitazione. Tale dicitura mette in potere del caso l'adempimento del postulato, così da costituire un pericolo d'esclusione per gli stessi maestri dal servizio inappuntabile.

Chiede perciò la Lega degli insegnanti che il Consiglio trasformi tale «possibilità» di beneficio parziale in «realtà di diritto generale» decretando che «la pensione decorra dal primo decreto di nomina dopo l'esame di maturità».

Classi maschili a docenti maschi

Dal lato didattico-pedagogico i maestri fecero reiterata domanda che le classi maschili siano affidate a docenti maschi per le motivazioni già svolte in memoriali precedenti; inoltre si raccomanda che niuna scuola sia lasciata in piena balìa di sottomaestri, di maestre e di supplenti.

Altri postulati

E a proposito dei supplenti, il memoriale ne sollecita la nomina a sottomaestri prima delle vacanze estive, per impedire che condizioni di vita insopportabili cagionino un esodo perniciosissimo alla causa della scuola. Del pari chiede il memoriale che come vengono retribuiti per la correzione dei compiti i docenti di scuola cittadina, tanto più vogliansi rimunerare, nella misura conveniente, quelli di IV e V popolare, i quali, date le classi affollatissime, sono costretti a correggere da 160 a 180 compiti mensili.

Poichè i posti di dirigente assegnati a maestri di scuola popolare vanno sempre diminuendo e giacchè la massima di separare le cittadine dalle popolari s'impone sempre più, i maestri desiderano che questa separazione s'inizi dove si presenti la prima occasione.

Per i maestri

La Lega degli insegnanti domanda inoltre: che ai maestri della scuola di fondazione Morpurgo sia assegnato un indennizzo di tramway, come a quelli di Roiano; che ai sottomaestri di città sia decretato, come già a quelli del suburbio, un indennizzo d'alloggio, conforme alle esigenze della vita cittadina; che ai maestri del suburbio sia concesso d'incassare l'indennizzo d'alloggio in rate semestrali come ai maestri di città.

Per le maestre

si aggiungono poi i seguenti quattro postulati speciali:

i quinquenni vengano loro calcolati dal primo decreto d'effettività; - la loro pensione decorra dall'esame di abilitazione, perchè non siano ridotte a logorarsi in un lavoro improbo fino a tarda vecchiezza, col sopraccarico dei lavori muliebri nel loro orario già di per sè più gravoso alla fibra femminile; - nelle promozioni vogliansi considerare tutte le maestre della stessa annata valutando ugualmente il tempo anche a coloro la cui nomina fosse stata, per mancanza di posti, ritardata; - nell'emolumento siano equiparate ai maestri.

Il secondo memoriale riguarda le

Scuole cittadine

e proviene dal Consiglio direttivo appunto della sezione «Scuole cittadine» della Lega degli insegnanti. Nel convincimento di uniformarsi alle vedute del Consiglio comunale, il memoriale sottopone all'esame dello stesso alcune osservazioni d'indole didattica e a queste appoggiandosi crede di far cosa buona, proponendo che l'orario dei maestri di scuola cittadina col prossimo anno scolastico venga portato: per i maestri di primo gruppo a 20 ore settimanali, per quelli di secondo a 21 e per quelli di terzo a 24. L'orario di questi ultimi venga proporzionatamente ridotto se, oltre il disegno, insegnano altre materie.

Contro le ore straordinarie

In relazione a questa proposta la Lega degli insegnanti chiede che venga, per quanto sarà possibile, fatta osservare l'assennata circolare dell'Autorità scolastica, la quale, al principio del corrente anno scolastico, raccomandava alle singole soprastanze che nessun maestro, eccetto casi di assoluta necessità, abbia ore in più dell'orario. Stando ai dati statistici dell'anno scolastico decorso le ore straordinarie costarono al Comune cor. 10.600. Introducendo le innovazioni suindicate, la spesa non verrebbe di molto aumentata, mentre in compenso si otterrebbe un maggior successo nell'istruzione.

Infine il memoriale chiede che i maestri abilitati per le scuole cittadine, avendo di regola parecchi anni di servizio in iscuole popolari, non vengano impiegati quali supplenti ma, ove non si possa assumerli in via definitiva, vengano nominati almeno maestri provvisori, con gli emolumenti degli effettivi, nel caso in cui essi siano addetti ad una scuola cittadina per un intiero anno.

PER IL TEATRO POPOLARE
La costituzione della Società - Un primo esperimento

Fu già detto su queste colonne che alcuni mesi or sono si formò un comitato cittadino, presieduto dall'egregio avv. Costellos, per curare l'istituzione di un teatro popolare di prosa. Perchè poi l'impresa avesse continuità e saldezza, il comitato gettò le basi di un sodalizio - la «Società del teatro popolare» - i cui statuti furono già approvati dall'Autorità e che potrà quindi fra giorni essere costituita per mantenere poi - come è sperabile - l'istituzione in fervida energia di lavoro.

Sulla scorta dello statuto sociale, gli scopi della Società si possono riassumere brevemente: cooperare all'educazione intellettuale e morale del popolo col dare cicli di rappresentazioni drammatiche e di esecuzioni musicali a prezzi popolari; e, quando vi fossero i mezzi necessari, instituire il teatro popolare in edificio proprio. I cicli saranno tenuti quanto più possibile ampli e frequenti, e verranno scritturate compagnie italiane scelte fra le eccellenti per valore di elementi e di repertorio. Verranno mantenuti bassissimi prezzi d'ingresso al teatro e tali da rendere questo accessibile ai cittadini anche delle classi non abbienti. I prezzi dei posti a sedere verranno pure tenuti assai bassi.

Allo scopo primo della Società si mirerà, oltrechè nel modo indicato, anche col tenere conferenze, letture e discussioni, riflettenti specialmente il teatro e atte a illustrare le opere di meno facile comprensione che verranno eseguite; nonchè con l'istituzione di una biblioteca sociale.

Il canone sociale è facoltativo. Tuttavia viene fissato in almeno cor. 2. Sarà considerato quale socio fondatore chi, oltre a una tassa di buona entrata di almeno cor. 50, si obblighi di corrispondere un canone annuo di almeno cor. 10.

Il Comitato del Teatro popolare volle che la Società, costituendosi, trovasse già il progetto uscito dalla fase di preparazione ed entrato in quella dei fatti. Perciò fissò un primo esperimento, scritturando per un ciclo di ventiquattro recite la compagnia drammatica di O. Calabresi ed E. Severi, la quale svolgerà un programma scelto con criteri d'arte e rispondente allo scopo dell'istituzione.

Il programma scelto dal Comitato e che sarà poi completato con commedie nuove o di repertorio scelte dalla compagnia, comprende le seguenti rappresentazioni: «Gli innamorati», di Goldoni; «La medicina d'una ragazza malata», di Ferrari; «Moglie e buoi dei paesi tuoi», di Gherardi del Testa; «Acquazzoni in montagna» e «Trionfo d'amore», di Giacosa; «Bufere», di Lopez; «Il viandante» (nuova), di Monicelli; «Il diavolo e l'acqua santa», di Bertolazzi; «Papà Eccellenza», di Rovetta; «La crisi», di Praga; «Il frutto acerbo», «I fantasmi», «L'infedele» e «Don Pietro Caruso», di Bracco; «Una moglie onesta», di Giannino Antona-Traversi; «L'albergo dei poveri», di Gorki; «La raffica», «Il ladro» e «La via più lunga», di Bernstein.

I cittadini devono accompagnare col più largo plauso la bella iniziativa ed accingersi ad accordarle il più generoso e costante aiuto. Tutti ricordano con quanto fervore sia stata propugnata anche su queste colonne l'idea del teatro popolare, alla cui erezione avrebbe dovuto, secondo il proposito ideale, provvedere il Comune. La Società di cui si annunzia la costituzione, potrà, con l'appoggio del Comune stesso e di altri fattori locali, compiere il suo programma forse prima del Comune, che, impegnato in tanti più urgenti problemi, avrebbe dovuto attribuire al teatro popolare un tempo forse non troppo vicino.

Ad ogni modo, per le persone dalle quali l'iniziativa è sorta, e per quelle che sono preposte all'impresa, la Società dà affidamento di volere e sapere svolgere il proprio programma con sicura visione dell'alto scopo a cui si mira.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Dal dott. rag. Antonio Piloni, in morte d'un caro amico, cor. 5.

Per l'ampliamento dell'acquedotto dell'altipiano. Sabato 9 maggio si esperirà presso il Magistrato civico pubblica asta per allogare ad impresa i seguenti lavori per l'ampliamento della conduttura di distribuzione dell'acquedotto comunale per l'altipiano da Opicina alle ville di Prosecco e Contovello, e precisamente:

a) in diminuzione del prezzo di grida di cor. 50.537.89, la fornitura, il trasporto e la posa in opera dei tubi, pezzi foggiati, armature, ecc.;

b) in diminuzione del prezzo di grida di cor. 42.000, la esecuzione dei canali per la nuova conduttura di distribuzione.

Le offerte, che dovranno essere presentate separatamente per ciascuna delle due opere ed essere scritte sopra bollo di corone una, suggellate e munite della quietanza comprovante l'effettuato deposito presso la civica Tesoreria del vadio cauzionale di cor. 2.526.89 per il primo gruppo ad a) e di cor. 2.100 per il secondo gruppo ad b), sono da prodursi (sino all'ora dell'asta) alla sezione tecnica magistratuale.

Il prospetto dei lavori e le condizioni generali e particolari (capitolati) d'asta sono ispezionabili presso la suddetta sezione (III piano dell'edificio magistratuale). La deliberazione della impresa è riservata alla Delegazione municipale.

Per il ricordo marmoreo a Giuseppe Sinico. Al Comitato per l'erezione d'un ricordo marmoreo del rimpianto maestro Sinico, pervennero: dalla sig.a Virginia Daurant-Eggenhöffner cor. 10, dal sig. Antonio Simonit cor. 1.

Per la conferenza Cimadori. L'Associazione generale fra negozianti al dettaglio ci interessa di rilevare che quegli esercenti a cui, per disguidi, dimenticanza od altre cause non fossero pervenuti gli inviti per la conferenza dell'egregio dott. Ferruccio Cimadori, che si terrà domani alle 11.30 ant. nel teatro nuovo Filodrammatico, potranno ritirarli gratuitamente presso la cancelleria dell'Associazione, legittimandosi quali esercenti il commercio al dettaglio o le piccole industrie.

Vagoni restaurant sui treni Trieste-Vienna. Sui treni celeri diurni fra Trieste e Vienna saranno introdotti nei prossimi giorni nel tratto Mürzzuschlag-Lubiana anche vagoni-restaurant accessibili ai passeggeri di prima e seconda classe.

Società Operaia triestina. Domani, domenica, alle ore 3 pom. in prima convocazione o alle 3.30 in seconda, si terrà nella sala sociale il congresso generale ordinario della sezione maschile. All'ordine del giorno figurano, fra altro: la relazione sull'operosità della gestione 1907, e la proposta del comitato di revisione per l'approvazione del resoconto finanziario.

Alle 6 o eventualmente alle 6.30 in seconda convocazione, si terrà il congresso della sezione femminile con lo stesso ordine del giorno della sezione maschile.

Nello stesso giorno si terrà pure il comizio elettorale cumulativo della Società generale per la nomina di quattro direttori e del comitato di revisione composto di sei soci e tre socie. L'atto elettorale seguirà nella sala della Società dalle ore nove sino alla chiusura del congresso. Le schede dovranno essere deposte personalmente nell'urna previa esibizione del biglietto di riconoscimento o del libretto dei versamenti.

I congressi delle casse sezionali di mutuo soccorso della Società Operaia si terranno pure domenica: quello della sezione maschile alle 4 o in seconda convocazione alle 4.30, e quello della sezione femminile alle 5 o alle 5.30. Durante tutto il giorno si svolgerà l'atto elettorale per la nomina di un segretario, di tre direttori e del comitato di revisione.

Congresso dell'Associazione italiana di beneficenza. Domani, domenica, alle ore 11.30, nella sala della Società Filarmonico-Drammatica, si terrà l'annuale congresso generale di questo filantropico so-

Il IV.o congresso della Società canottieri «Nettuno». Ieri sera la fiorente Società di canottieri «Nettuno»», tenne il suo quarto congresso generale, presenti moltissimi soci. Il presidente dottor Spadon, dopo letto e approvato il verbale, con acconce parole commemorò i soci defunti. Rivolse quindi vivissime parole di plauso ai componenti gli «armi» vittoriosi nelle passate regate, e si espresse pure con parole d'elogio verso i soci più attivi, eccitando tutti ad approfittare sempre più dell'utilissimo e nobilissimo «sport» del remo. Approvato il bilancio annuale, seguì la votazione per la nomina della nuova direzione. Risultarono eletti: il dott. Giovanni Spadon, presidente; Enrico Rochlitzer vice-presidente; Mario Oltramonti, Isacco Tarabochia, e Bruno Zuculin a direttori; a revisori riuscirono eletti i signori Vittorio Tozzi e Oscarre Penso.

Il rieletto presidente dott. Spadon, a nome anche dei colleghi di direzione ringraziò i soci per la fiducia in loro riposta, ed elogia l'attività del socio segretario sig. Mario Budinich, le cui occupazioni gli impediscono di continuare nella solerte opera sua.

Il premio d'incoraggiamento consistente in una medaglia d'oro al socio che durante il 1907 segnò più «uscite» in mare Per la cronaca va registrato che un socio Manzuffa, che ne fece 132. I diplomi per lo stesso scopo furono aggiudicati ai signori: Iginio Borsatti con 117; Mario Oltramonti con 116; Emilio de Ivanissevich con 113; Federico Gastwirth con 103, Cesare Stecher con 101, Romano Visnovich e Mario Salvo con 100 «uscite» ognuno. Per la cronaca fu registrato che un socio durante il 1907 uscì «una» sola volta. Con un evviva alla neo-eletta direzione il congresso si chiude.

Adunanze sociali. La Società per pensioni fra regnicoli terrà la sua assemblea generale ordinaria domani, domenica, alle 3 pom., nella sala della Società Fratellanza Artigiana, via Farneto 18, I p. All'ordine del giorno figurano, fra altro: le relazioni virtuale e finanziaria; il bilancio; il regolamento pel Giudizio arbitramentale, e la nomina delle cariche sociali.

* Il Consorzio tra falegnami ed affini terrà la sua adunanza generale ordinaria domani, domenica, alle 9 ant., nella Sala Mally (via Giosuè Carducci 20). All'ordine del giorno figurano, fra altro: la relazione sull'attività sociale; il bilancio per il IX anno consorziale; il preventivo pel prossimo anno consorziale; il regolamento dell'Ufficio di collocamento per gli attinenti; la presentazione della lista degli assessori facenti parte della Commissione esaminatrice per gli apprendisti ed i lavoranti, e le elezioni delle cariche sociali.

Nuovo geometra. L'ing. edile autorizzato sig. Giuseppe Dimmer ha conseguito la concessione di geometra per la nostra Regione ed ha prestato come tale il giuramento prescritto. Il nuovo geometra prende dimora stabile a Trieste.

Nomina. La Direzione di finanza di Trieste ha nominato il cancellista signor Felice Herzig ad ufficiale di cancelleria presso la Procura di finanza.

Biblioteche popolari comunali gratuite. La circolazione dei libri nelle biblioteche gratuite comunali fu nella scorsa settimana: di volumi 723 nella biblioteca di via Gius. Parini; di 420 in quella di via Paolo Veronese; di 423 in quella di via Madonna del mare. I lettori inscritti erano: 6719 nella prima, 2075 nella seconda e 1223 nella terza.

Il primo maggio le biblioteche rimarranno chiuse.

La Corte d'Assise. La prossima sessione ordinaria della Corte d'Assise nel raggio giurisdizionale di questo Tribunale provinciale si aprirà il 2 giugno alle ore 9 ant. Furono destinati: a presidente della Corte d'Assise il presidente del Tribunale provinciale, cons. cav. Carlo de Defacis, ed a suoi sostituti il vice-presidente del Tribunale provinciale sig. Francesco Dukic e i consiglieri provinciali signori Giovanni Clarici e Giuseppe Minio.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Enrichetta ved. Pederzolli, dal sig. I. E. Newrly cor. 10, a favore della Guardia medica; dalla famiglia Maddalena cor. 5, a favore della Pia Casa dei poveri.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Pöltl, dalla famiglia Vito Rastelli cor. 15, a favore dell'Associazione mutua fra impiegati privati (fondo vedove ed orfani).

Per onorare la memoria del barone Giovanni de Albori, dal sig. Tommaso Mosettig cor. 20, a favore dei Salesiani.

— All'Associazione italiana di beneficenza pervennero da un anonimo corone 100 nella ricorrenza di un triste anniversario.

— Alla Società «Igea» pervennero da una signora anonima a mezzo del dott. Antonio Ruzzier cor. 10.

Per le elezioni alla Cassa di protezione fra agenti al dettaglio
L'adunanza del Comitato liberale-nazionale

Iersera, alle 8, nella sala dell'Associazione Patria, gentilmente concessa, si raccolse ad un'adunanza generale il Comitato liberale-nazionale degli addetti ai negozi al dettaglio per le prossime elezioni direzionali della Cassa di protezione, indette per domenica 3 maggio p. v. La sala è affollata.

Presiede il sig. Giuseppe Vidali, il quale dichiara aperta la seduta rilevando come pochi giorni ancora sèparino i soci della Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio dalla lotta elettorale. Veramente l'organo sociale aveva ufficialmente annunziato il congresso generale già per domenica prossima, ma la Direzione non avendo diramato a tempo il Resoconto, cioè otto giorni prima del congresso, come lo statuto dispone, dovette

prorogare l'adunanza.

Non vuol indagare quali sieno le cause che spinsero a questa dilazione: forse la proroga dovrebbe servire a fiaccare le forze e l'attività del comitato liberale-nazionale; forse si tende a dar campo al comitato socialista di indire un comizio; ma tutto ciò non deve stancare gli agenti liberali dalla lotta che viene fatta all'unico scopo di ricondurre sul retto sentiero l'organizzazione professionale. Dicono i socialisti - prosegue l'oratore - che noi agitiamo nell'ombra; ciò è falso poichè la nostra lotta è aperta, è franca e non è lotta politica, poichè

la Cassa di protezione è nata apolitica

e tale deve mantenersi. Se i candidati che ora vengono proposti professano sentimenti liberali, non per questo intendono di far politica in seno all'associazione, ma se verranno eletti, intendono di curare gl'interessi di tutti gli affigliati senza distinzione di partito, rispettando ogni idea; ma non permetteranno d'altro canto che si riesca, come ora si è fatto, ad asservire l'associazione a partiti politici, non si acquisteranno azioni di giornali socialisti, non si faranno elargizioni a scioperanti perchè passino nelle mani di chi fa agitazioni politiche in nostro danno (applausi). Ci hanno già dato

un bell'esempio

gl'impiegati civili con la votazione che non permise che alla società loro venisse dato un colore politico; lo hanno dimostrato sempre ammirabili gli agenti in manifatture nella loro associazione di mutuo soccorso, dove pur un piccolo nucleo di agitatori socialisti aveva tentato di allontanare l'organizzazione dal sentiero esclusivamente economico. Con la pubblicazione di un proclama-libello il comitato socialista tentò di descrivere a foschi colori i colleghi liberali; ma a quelle insinuazioni non si deve rispondere. Privatamente si sa che il comitato avversario sparge persino la voce calunniosa che i liberali vadano firmando per i negozi un memoriale per tenere aperto il 1. maggio; ma sappiano quei tali signori - dice l'oratore - che il 1. maggio lo consideriamo festa proletaria e come tale la riconosciamo e l'appoggiamo (applausi). Qualora alla Direzione liberale riescisse di entrare in carica, le incomberebbe

il compito

di ottenere quelle migliorie che sono reclamate dalle esigenze dei tempi e, più ancora di far rispettare quelle ottenute e dai principali non regolarmente mantenute, come ad esempio la chiusura serale; incomberà alla nuova Direzione di organizzare un ufficio di collocamento che corrisponda allo scopo, e certo gli affigliati non dovranno fare anticamera come presentemente sono costretti a fare, se hanno bisogno di conferire con la Direzione. Occorre però non rimanere apatici come per il passato si è usato anche troppo; occorre scuotere l'apatia degli altri e convincere gli illusi consigliando tutti a lavorare per il bene comune (applausi prolungati).

Chiede quindi di parlare il sig. Umberto Trauner, il quale, dopo una polemica con l'organo socialista, ricorda che appartenne per cinque anni alla vecchia Direzione e può fare la vera storia e il vero confronto. La vecchia Direzione ottenne

non effimere concessioni

da più o meno accondiscendenti principali, ma bensì con forza di legge conseguì il riposo domenicale assoluto, legge che fu poi estesa ad altri rami del commercio. La vecchia Direzione iniziò e portò a buon punto con ottime proporzioni l'emancipazione degli agenti in commestibili. Le sette adunanze consecutive domenicali tenute nella sede della Società Operaia sotto la presidenza Depangher, ne sono il documento. La vecchia Direzione ottenne che nelle feste intermedie i negozi di commestibili si chiudessero alle ore 2 pom., come di fatti poi si chiudevano, e non come oggi si chiudono alle 8 e anche alle 9 di sera! La vecchia Direzione istituì il giornale sociale in unione al «Diritto», organo della Società degli impiegati civili, e ciò perchè quello bastava per la casta e costava poco. La vecchia Direzione non ebbe mai tanti soci disoccupati quanti ce ne sono dacchè i socialisti reggono le sorti della Cassa. La vecchia Direzione concretò l'istituzione della biblioteca sociale, ma voleva che questa si arricchisse con l'obolo di non soci, sapendo a priori che non avrebbe potuto mantenersi col capitale sociale, riservato unicamente a sovvenzioni per soci disoccupati, per vedove e orfani di soci. La vecchia Direzione non sfoggiava, è vero, lo smagliante vessillo rosso, ma invece curava maggiormente l'economia e gli interessi dei soci tutti. Ecco ciò che fece la vecchia Direzione; ecco ciò che farà se i colleghi ben pensanti sapranno fare il loro dovere.

Dicono che non abbiamo un programma:

il nostro programma

è il passato; siamo vecchi di Direzione e coloro che oggi ci portano a candidati, ci officiarono perchè furono contenti del nostro operato e non sono soddisfatti dell'attuale Direzione; la cosa è semplicissima e tanto chiara che ognuno può capirla anche se non legge il letterato nostro giornale «La Difesa»; il letterario,

poichè battagliero non si può dirlo ammenochè per battaglia non s'intendono tutte le descrizioni delle gite sociali, degli applausi ottenuti all'inno dei lavoratori, degl'imponenti comizi, dell'estese relazioni virtuali, ecc. ecc. Ci dicono

amici dei principali.

Sì, è vero, siamo e dobbiamo esserlo tutti se vogliamo curare gli interessi dei nostri colleghi. Se fossimo nemici dichiarati dei principali, questi non darebbero ascolto ad una causa propugnata da noi a pro' d'un agente. Infatti il collega Gherbetz è amico di tutti i principali ed è quello che ha occupato più agenti di tutti. La vecchia Direzione era quasi tutta composta di amici dei principali ed è per questo che c'erano meno disoccupati, e se ci fu forzatamente qualche lite con i tribunali, fu vinta dalla nostra Società.

Molto potrebbe ancora dire l'oratore, ma i cenni dati crede basteranno per illustrare l'attuale movimento. Ora

le sorti del sodalizio

sono nelle mani dei soci. Ci avete chiamati - dice - di nuovo a reggere le sorti della Cassa; perciò fate il vostro dovere come noi abbiamo fatto il nostro rispondendo alla vostra chiamata. Non dormite nella illusione della sicura vittoria; sappiate che l'avversario è forte perchè si serve di tutti i mezzi per conseguire la vittoria. Ognuno deve lavorare per quattro, non deve lasciarsi intimorire da minaccie, nè illudere da vane promesse, ma deve andare diritto alla meta e alla vittoria.

La critica al bilancio.

Gherbetz: Si limita a poche parole, anzi a pochi fatti. Fu uno dei fondatori della Cassa di protezione, e fu membro di direzioni passate. Mai non vide un bilancio come quello che sarà discusso al prossimo congresso generale. Lo ricevette oggi e non ebbe il tempo materiale di procurarsi i bilanci passati per i confronti, il che farà per una prossima riunione. Per ora consta soltanto che nell'anno decorso la Cassa di protezione ebbe cor. 8938.44 di entrate di fronte alle quali spese cor. 8822.46, e chiuse l'annata coll'esiguo civanzo di cor. 115.98. Nelle spese si vedono ben cor. 892.36 per «congressi, riunioni, conferenze e rappresentanze», e cor. 193.03 per «posta, bolli e telegrammi»; cor. 659.27 di

perdite sopra effetti di valore.

Nello stato patrimoniale si vedono annotate cor. 1000 per dieci azioni del «Lavoratore». Chi sarebbe - dice l'oratore - quel milionario disposto ad acquistarle a questo prezzo? Ora non rimane a lui che di chiedere: Chi di voi è contento di questo bilancio?

Voci: «Nessuno Nessuno!».

— Gnanca lori no i pol esser contenti.

— Non vedo per altro nel bilancio le 200 corone per gli scioperanti.

Pres. Quelle figureranno nel bilancio di quest'anno.

— Vorrei che il collega Gherbetz ci dicesse se lo sa, a che cosa veramente va attribuita quella perdita di cor. 659.27 su effetti di valore.

Gherbetz: Ciò che io posso dire, è che le passate direzioni avevano comperati valori del Boden-Credit per l'importo complessivo di cor. 4000. Ora, secondo il bilancio, dai fondi sociali sono state passate in effetti di valore complessive cor. 9669.51. Devo ritenere che le perdite si riferiscano alle nuove comprite, fatte dall'attuale Direzione. In ogni modo al congresso ce lo diranno, spero.

Fatti e parole.

Ora - conclude il sig. Gherbetz - non mi rimane altro da dirvi se non che i nostri avversari tendono a far accorrere alle loro riunioni gli agenti con promesse che udiranno oratori come il Pesci che racconterà loro delle migliorie ottenute dagli agenti di Milano. Bisogna però guardare i fatti e non le parole, e pensare che tutto si riduce a questo: che si vorrebbe portare anche gli agenti al dettaglio alle Sedi riunite (approvazioni).

Liebermann: si dice amico di molti agenti e rileva la indispensabilità della disciplina: non basta la personale convinzione, è necessario che tutti prendano parte all'attività elettorale e prima del congresso e nel congresso stesso, scuotendo di dosso ogni riguardo verso certi terrorismi che da qualche tempo per l'apatia generale ebbero il sopravvento (applausi).

Da ultimo la riunione, su domanda del presidente, approva nella sua totalità la lista dei candidati scelti dal comitato ristretto, e quindi con un ringraziamento agli intervenuti ed alla stampa, il presidente dichiara sciolto il congresso.

Lo sciopero nel cantiere di Monfalcone

Il cantiere sarà riaperto lunedì

In seguito al rifiuto da parte degli operai occupati nel cantiere navale di Monfalcone di accettare il nuovo orario di lavoro, e visto il rifiuto da parte dei fratelli Cosulich e della direzione del cantiere di ritornare all'orario antico, ieri l'altro si recò a Monfalcone il signor Panek delle organizzazioni operaie, il quale ebbe parecchi colloqui con una deputazione di operai, a capo della quale si recò poi dal conte Dandini, gerente il municipio di Monfalcone, per comunicargli il deliberato degli operai, cioè di persistere nello sciopero e per vedere se mediante i suoi buoni uffici la direzione del cantiere avesse voluto accettare una modificazione all'orario stabilito dalla direzione del cantiere. Gli operai chiedevano che l'orario fosse dalle 7 ant. alle 12 mer., e dalla 1 pom. alle 5.30 per tutti i giorni, tranne che per il sabato, nel qual giorno l'orario sarebbe dalle 7 alle 10 ant. e dalle 10.30 alle 2 pom., complessivamente 54 ore per settimana lavorativa.

Il conte Dandini si recò al cantiere per esporre al direttore i desiderata degli operai, ma il direttore era partito per Trieste. In seguito a ciò lo stesso conte Dandini fece conoscere ai fratelli Cosulich l'incarico avuto dagli operai, chiedendo se erano disposti a trattare.

La domanda del gerente il municipio di Monfalcone fu accolta dai fratelli Cosulich, che dichiararono di essere disposti a trattare tanto con lui quanto con qualunque altro rappresentante degli operai o con gli operai stessi.

Ieri mattina il dott. Oscar Cosulich e il dott. Saiz si recarono a Monfalcone dove si abboccarono col conte Dandini e col signor Panek, ma senza ottenere il desiderato accordo. Più tardi i rappresentanti dei fratelli Cosulich proposero la seguente modificazione all'orario: cioè dalle 6 alle 8 ant., dalle 8.30 alle 12 mer. e dalla 1 alle 5 pom. L'orario messo l'altro giorno in vigore dalla direzione del cantiere era dalle 6 alle 8.30, dalle 9 alle 12.30 e dalla 1.30 alle 5 pom.

Comunicata la modificazione proposta agli operai non fu accettata. Troncata così ogni trattativa, i rappresentanti dei fratelli Cosulich, recatisi al cantiere, ordinarono di preparare i libretti di lavoro con le rispettive paghe, ordinando al direttore del cantiere di consegnare il tutto all'autorità giudiziaria di Monfalcone stesso per la consegna ai rispettivi titolari. Contemporaneamente la direzione del cantiere informò gli operai che il cantiere da quel momento si chiudeva cessando ogni sua attività, salvo a riprenderla a tempo opportuno.

Mentre i rappresentanti dei fratelli Cosulich tornavano a Trieste, gli operai tenevano una riunione alla fine della quale, considerata la futilità del motivo che aveva cagionato lo sciopero, decisero la ripresa del lavoro. Informato di tale deliberazione il direttore del cantiere, ne fu data notizia ai fratelli Cosulich, i quali accondiscero volentieri al desiderio degli operai. Però il cantiere anzichè oggi, sarà riaperto lunedì, con l'orario come proposto ieri dai sig.i Fratelli Cosulich. Lunedì mattina dunque il cantiere di Monfalcone riprenderà il lavoro arrestato improvvisamente senza alcun serio motivo, giacchè a quanto veniamo assicurati, anche l'anno scorso l'orario estivo era identico a quello andato in vigore martedì scorso.

Per il salvataggio del pir. „Galatea“

Il nostro corrispondente da Sebenico ci scrive in data 22: Il lavoro per il salvataggio del piroscafo lloydiano «Galatea» continua alacramente; domani anche la boccaporta e tutte le altre aperture di poppa saranno otturate e così pure la falla.

Da Trieste è arrivato qui il piroscafo «Apollo» che dovrà cooperare al salvataggio e sul quale, man mano che si potrà, saranno trasbordate le merci del «Galatea». Infine si assicura che entro la giornata di venerdì potranno incominciare a funzionare le pompe del «Pluto», per il quale lavoro sono già a posto due grosse maniche.

★ Lo stesso corrispondente ci telegrafa in data 24: Da stamane tutte le aperture e ogni altro foro del piroscafo «Galatea» sono ermeticamente chiusi. La legatura che fascia la parte offesa del «Galatea» è stata rinforzata. All'ora in cui telegrafo, 4.30 pom., le pompe del «Pluto» hanno incominciato l'opera loro. Il molo e la riva sono affollate di gente.

Borsa di studio in concorso. E' aperto il concorso per una borsa di studio della fondazione Adamo Clemse, di annue cor. 300, per giovani studenti, incominciando dalla scuola popolare, poi per la durata degli studi ginnasiali, e precisamente per coloro che sono consanguinei del fondatore. Istanze entro il 15 maggio 1908 alla Luogotenenza di Trieste.

Convegni sociali. L'Unione Velocipedistica Triestina indice per domani una gita sociale alla volta di Gorizia. Ritrovo alle 7 ant. al Caffè Fabris.

★ Il Club Sportivo «Libertas» indice per il 1. maggio una gita alla volta di Lipizza, ove verranno eseguiti giuochi all'aperto. Possono prendere parte alla gita anche le famiglie dei soci ed invitati. La partenza seguirà alle 6 ant. dal monumento Rossetti.

★ Il Club Ciclistico Triestino indice per domani una gita (sospesa domenica scorsa causa l'incostanza del tempo) per Isola, con partenza della prima squadra alle 8 ant., e della seconda alle 2 pom., dalla sede sociale, via Chiozza 4.

★ Il Circolo Tergeste, domani, domenica, farà una gita alla volta di Moccò; ritrovo alle 8 ant. a piedi del monumento a Domenico Rossetti.

★ Il Club «Cortesia» terrà domenica prossima un festino di danza, dalle 4 alle 8 pom., nella sala del «Restaurant Montebello».

★ Il Club «Stella» darà domani, domenica, una festa di ballo, dalle 5 alle 10½ pom., nella sala Mally (via Giosuè Carducci 20).

★ Il Circolo dei frequentatori della sala Tersicore darà stasera, dalle 8.30 al tocco ant., l'ultimo trattenimento di danza della stagione, nella sala Tersicore (via Chiozza 7).

Gite per mare. Domani, domenica, si faranno (tempo permettendo) le seguenti gite per mare:

per Grado, col piroscafo «Trieste»; partenza da Trieste (molo S. Carlo) alle 9 ant., ritorno alle 5 pom.;

per Pirano, col piroscafo «Arsa»; partenza da Trieste (riva della Sanità) alle 3 pom., ritorno alle 6.30 pom.;

per Isola, col piroscafo «Risano»; partenza da Trieste (riva della Sanità) alle 8 pom., ritorno alle 6 30 pom.

Un tagliatore di treccie arrestato...

Sarà rinchiuso in un manicomio

Abbiamo per telegrafo da Amburgo 24: Il tagliatore di trecce che da alcun tempo è comparso qui, fu arrestato oggi nella persona di uno studente squilibrato, di circa 23 anni, oriundo da Valparaiso.

E' il medesimo che fu arrestato per lo stesso motivo due anni fa a Berlino e presso il quale erano state trovate 38 trecce. Allora fu rinchiuso per parecchio tempo in un sanatorio; poi venne qui presso sua madre e si mise a fare il negoziante.

In una perquisizione fatta a casa sua si trovarono questa volta sette trecce di ragazze, come quelle trovate a suo tempo a Berlino, legate con un nastrino e con un biglietto recante la data ed il luogo di provenienza. Il disgraziato sarà ora chiuso per sempre in un manicomio.

Il banchiere triestino suicida a Parigi

Abbiamo per telegrafo da Parigi: Non si presero ancora disposizioni per i funerali del Perugia. La vedova del suicida arriverà qui appena domani mattina da Trieste. Le sue sorelle, baronessa Rothschild e signora Sassoon, ricevettero la notizia del suicidio in Corsica, da dove arriveranno appena sabato sera. I funerali si faranno probabilmente a Parigi.

Il Perugia lasciò molte lettere a parenti, le quali saranno aperte al loro arrivo. Si dice che la causa del suicidio sia stato il timore di una grave malattia, ma ci avrebbero contribuito pure degli imbarazzi finanziari. Ad amici in Parigi il Perugia scrisse che preferiva la morte alle umiliazioni che avrebbe dovuto aspettarsi.

Il Perugia aveva circa cinquanta anni. Aveva diretto a Trieste per lungo tempo la banca Morpurgo - Parente. La banca venne posta in liquidazione parecchi anni or sono; aveva per accomandante il Rothschild di Londra, il quale, alla liquidazione, avrebbe pagato circa 7.000.000 di franchi.

A Trieste abbiamo una „Santa“ in carne ed ossa.

Un villaggio che emigra dalla Prussia per una profezia di guerra e peste.

Tempo addietro avemmo sentore che a San Giovanni di Guardiella vivevano una vita ritiratissima e tutte intente a pratiche religiose, due donne tedesche, che dagli abitanti del villaggio venivano chiamate «le Sante» e, una delle quali - ci si assicurava - v e d e v a una o due volte la settimana la Madonna...

Trattavasi forse di due ciarlatane della religione, intente a sfruttare la credulità dei gonzi, od eravamo di fronte a un fenomeno più interessante?

Dove abitano le „Sante“

Incaricammo un nostro redattore di fare indagini in proposito: ed egli, prima di tutto, cercò di rintracciarle e - cosa non facile dato il genere di vita che esse conducono - avvicinarle.

— Quando giunsi a San Giovanni - egli ci riferisce - domandai qua e là se sapessero indicarmi dove abitano due donne che vivono come monache, ritiratissime, e note col nome di: «Sante prussiane», perchè tedesche, dalla Prussia. Molti non seppero dirmi nulla in proposito. Finalmente una donna del villaggio mi indicò: «Le sta soto el monte, vizin la casa de «Toni Armelin».

Con la scorta di tale indicazione, giunsi in fondo al villaggio, proprio all'estremo limite, a piedi del monte, dalla parte che guarda verso la collina del Cacciatore, di fronte ad una casetta ad un piano, cinta da un muricciolo alto circa due metri. Un pergolato d'uva selvatica ne incornicia la facciata.

Si udiva dall'interno il canto di una fanciulletta. Bussai e, non ottenendo risposta, apersi il cancello d'ingresso che si trova di fianco alla casetta ed entrai. Vidi subito affacciarsi all'ultima finestra del piano superiore una ragazzina bionda, che subito si ritrasse e poco dopo uscì ad incontrarmi, evidentemente da lei avvertita, una donna, all'apparenza contadina.

La „Santa“ va in letto

— La zerca le signore? - mi chiese.

— Appunto - risposi. - Sono in casa?

— Ah, no; le xe andade zo, in ciesa.

— Qua, a San Giovanni?

— No, no, le va zo in zità; le tornarà dopopranzo.

— Di certo?

— De sicuro; ogi xe giovedì, xe el giorno che una de lore la va in leto e la resta fin a sabo o domenica.

— In letto: e perchè?

— Gnente: la prega; vien anche altri conossenti sui a pregar.

— E come vivono?

— Le lavora de sarte, per le famiglie che le ga conossenza; lore le xe prussiane. Le xe due bone persone; no le se intriga con nissun e le xe assai religiose. Dopopranzo, se 'l vien, el le pol trovar.

— Dicono - intrattenni ancora la donna - che quella di esse che va a letto parli con la Madonna...

— Mah! - fece la interpellata, che non voleva compromettersi - la disi ela; no so po' se sia vero.

Decisi di tornare dopo pranzo e me ne andai.

Parlando con le „Sante“

Alle tre del pomeriggio feci ritorno lassù, e potei vedere le «due Sante». Sono esse due donne sulla quarantina, dal volto pallido e dall'aspetto monacale. Vestono entrambe abiti neri, semplicissimi.

A vederle così serie e rigide, mi vien meno il proposito di dir loro che sono un giornalista. Sono stato già avvertito che esse rifuggono dalla pubblicità e m'è giuocoforza di farmi passare ai loro occhi come un devoto piamente desideroso di aver informazioni sulla grazia che loro fa la Madonna.

La più avanzata in età delle due - vengo poi a sapere che è quella che «vede» la Madonna e si chiama Giustina Dargel - pur mostrandosi cortese con me, non mi cela la sua diffidenza. L'altra, che è sorellastra della prima, si chiama Alfinger e si mostra meno preoccupata. Cerco di avviar con loro un regolare colloquio; ma non parlano che tedesco e, per giunta, con una pronuncia strettissima. Riesco a sapere che sono di Hohenfeld (Prussia Orientale), e che la Dargel fin da quando aveva cinque anni «vedeva» la Madonna e che da allora le visioni si ripetettero sempre, ininterrottamente, ogni settimana. Al giovedì, la Dargel, fatto un bagno, si mette a letto e prega intensamente: e la Madonna le comparisce.

Così narravano le due sorelle: e mi accompagnarono nella visita alla cameretta della Dargel, onorata della visione celeste.

La stanzetta

è quadrata ed ha una finestra sulla facciata della casa verso la strada. Il mobiglio è semplicissimo ed antiquato: un tavolino da lavoro, un canterano, alcune sedie, un modesto lettuccio coperto d'una coltre bianchissima, di bucato, e, in fondo, un altarino sul quale sta un quadro della Madonna contornato d'altre immagini sacre. Davanti all'altarino, un inginocchiatoio di legno, come quelli che si vedono nelle chiese.

COMUNICATI *)

Mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente l'egregio signor **dott. Emanuele Freund,** che con la sua ben nota scienza mi guarì da una malattia incurabile.

Trieste, 24 aprile 1908.

AMELIA MISS.

Dichiaro di non aver nulla di comune con quell'**Ettore Cusin** arrestato l'altra notte.

Ettore Cusin
commesso viaggiatore.

Per esperienza mia propria ho potuto constatare e dichiaro che dall'uso continuato della **«Chinina Salus»** ho allontanato completamente la forfora ed ho constatato che i miei capelli sono cresciuti vigorosi, morbidi e lucidi.

Vittoria Sessich
Trieste, via Piccardi N. 830.

Tormentato per due interi anni da atroci dolori alle gambe, fui costretto a rimanere a letto; tentai in questo tempo tutti i rimedi che mi venivano suggeriti, sacrificando più di quello che acconsentiva la mia modesta occupazione di falegname. Finalmente, avendo letto in un giornale di una guarigione ottenuta mediante il Liquore Godina, preparato a Trieste dai farmacisti signori R. & G. Godina, lo volli provare anch'io. Subito, con le prime bottiglie mi diminuirono i dolori, potei alzarmi, ed ora, dopo aver preso 6 boccette, ho ripreso il mio lavoro, cammino perfettamente bene senza alcun dolore.

Sento perciò il dovere di ringraziare infinitamente i signori Godina, che col loro preparato mi hanno ridonato la salute.

Con stima devotissimo

RODOLFO SLISCOVICH
falegname
Via Dante Alighieri 6.

Trieste, marzo 1908.

Sig. Giovanni Cillia
QUI.

Vi certifico che adopero la „Petrolina americana Willman“ già da alcuni mesi e che la trovo molto efficace. Allontana la forfora ed arresta la caduta dei capelli.

Dr. Rodolfo Fuchs
(Via Gioachino Rossini, 20).

Il comitato sottoscritto raccomanda caldamente al suffragio dei soci dell'**ASSOCIAZIONE ITALIANA DI BENEFICENZA** per le elezioni che avranno luogo **domani 26, nella Sala della Società Filarmonico-Drammatica** (gentilmente concessa), i signori:

a Direttori:

ANGELI ing. FEDERICO,
CAMBIAGIO cav. CESARE,
FANO comm. GIACOMO,
FILONARDI cav. VINCENZO;

a Revisori:

GATTI FRANCESCO,
MARAMALDI cav. VITTORIO,
ZUCULIN MARCELLO.

Trieste, 25 aprile 1908.

Abeatici Enrico — Almagià Nello — Angeli Giuseppe — Bearzi Francesco — Bearzi Luigi — Bearzi Ing. Pietro — Brasioli Silvio — Brusadin Pietro — De Angeli Antonio — De Angeli Luigi — D'Elia Rodolfo — Gatti Francesco — Guattacini Luigi — Guillermin Ing. Luigi — Iona Giacomo — Iona Mario — Maramaldi Vittorio — Marconetti Giulio — Marina Carlo — Massari Erminio — Minola Paolo — Modugno Arrigo — Morterra Ettore — Rimini G. di G. — Rimini Riccardo — Rubino Bolsamo Liborio — Scaglia Bar. de Ferd. jun. — Scalia Natale — Schott Dr. Alberto — Segrè Salvatore — Segrè Silvio — Seppilli Alfredo — Sessa Achille — Tavella Corrado — Tavella Felice — Tavella Saverio — Tedeschi Dr. Vittorio — Tozzi Giacomo — Tozzi Vittorio — Varnier Francesco — Vianello Ettore — Vivante Giuseppe — Zuculin Aurelio — Zuculin Roberto.

N. 1601.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso fino a tutto maggio p. v. al posto di medico-chirurgo-ostetrico per i sottocomuni censuari di Cherso, al cui posto va congiunto l'annuo onorario di cor. 3000, pagabili in rate mesili antecipate.

Gli aspiranti avranno da presentare le loro domande allegando alle medesime la prova della abilitazione nell'esercizio dell'universa medicina, della loro età, della cittadinanza austriaca, nonchè dei certificati di servizi precedentemente prestati.

Il Governo poi è intenzionato d'affidare al futuro medico la lotta antimalarica nell'isola di Cherso, con la quale il sanitario avrebbe per molti anni un sicuro e lucroso cespite di rendita.

Ulteriori condizioni più particolareggiate, riferibili ai doveri ed ai diritti del medico e del Comune, si possono rilevare dallo schema di controllo, ispezionabile in quest'ufficio comunale.

DAL MUNICIPIO DI CHERSO
22 aprile 1908.
Il Podestà
Dott. Gius. Petris, m. p.

Avvertimento urgente!
chiedete soltanto
Selters reale
per evitare lo scambio con le cosidette acque di Selters impregnate artificialmente, e contrariamente alla Selters reale, sono acque fabbricate quindi da considerarsi di niuna efficacia.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE *ECCELLENTISSIMA*

Filiale della Banca Anglo-Austriaca
in Trieste

COMPAGNIA DEI TELEGRAFI SENZA FILI MARCONI, LIMITED
(„Marconi's Wireless Telegraph Company, Limited“)

La undicesima assemblea generale ordinaria di questa Compagnia avrà luogo il 30 aprile 1908, ad ore 14.30, a Londra, River Plate House, Finsbury Circus.

Ad ore 15 dello stesso giorno, nei medesimi locali, verrà tenuta poi un'assemblea generale straordinaria per prendere una deliberazione sull'aumento del capitale della Compagnia a lire sterline 750.000 mediante l'emissione di 250.000 azioni di preferenza da lire sterline 1 ognuna. Queste nuove azioni daranno diritto ad un dividendo fisso cumulativo di preferenza, avente la priorità su tutte le altre azioni, del 7% all'anno sul capitale versato su tali azioni di preferenza - inoltre, in dipendenza del pagamento di un dividendo non cumulativo del 10% all'anno sulle azioni ordinarie, il diritto di partecipazione nell'eguale misura delle azioni ordinarie, in proporzione al capitale versato, a tutti gli utili non utilizzati per il pagamento del dividendo di preferenza e del dividendo non cumulativo del 10% sulle azioni ordinarie - infine il diritto alla priorità su tutte le altre azioni nel caso di rimborso del capitale ed in misura eguale a tutte le altre azioni ad un'eventuale eccedenza risultante dopo il rimborso del capitale.

La detta deliberazione, se presa dalla maggioranza richiesta, verrà poi sottoposta alla conferma di un'ulteriore assemblea generale straordinaria della Compagnia, che sarà tenuta negli uffici della Compagnia stessa a Londra, W. C. Watergate House, Adelphi, il 18 maggio 1908.

Gli azionisti, che desiderano di prender parte all'assemblea, devono depositare le loro azioni, al più tardi tre giorni prima dell'assemblea stessa, a Londra agli uffici della Compagnia, oppure a

TRIESTE presso la **Filiale della Banca Anglo-Austriaca**

LONDRA, 22 aprile 1908.

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Henry W. Allen, segretario

Stabilimento di cura del dott. Feiler, Judendorf
presso GRAZ
considerevolmente ingrandito nel 1908 con nuovi fabbricati
Apertura il 26 aprile. -- Conosciuto per gli ottimi successi. Pensione di primo ordine. Specialità: Cura per ingrassare e cura per le malattie cardiache come a Nauheim.

MILLSTATT *(Carinzia superiore)* ***SUL LAGO OMONIMO***
580 metri sul livello del mare, tre quarti d'ora dalla stazione del celere Spittal-Millstättersee sopra Villaco, località contornata da altissimi monti in posizione climatica riparata dal vento, piacevoli bagni sul lago, passeggi ombrosi nel bosco, parco e burrone, «sports» di canottaggio e di vela, condutture d'acqua, illuminazione elettrica, «hôtels» ed abitazioni private per qualsiasi esigenza, farmacia e medico, posta e telegrafo. La stagione principia al 1. maggio. Per informazioni rivolgersi all'ufficio comunale di Millstatt. Prospetti ed elenco delle abitazioni gratis.
Millstatt dista da Trieste ore 5½ di treno celere ed è il soggiorno preferito dai triestini.

Conserva Pelliccie
Tappeti, ecc., con garanzia.
Stabilimento Pellicerie ANTONIO ALBERTI
Via Ponziana N. 656

Pulitura a vapore di piume per letti!
Piume per letti, igieniche
preparate secondo un processo brevettato.
„ZUM MARABU“
Budapest, Károly-körut 7, telefono 71-25.
Le spedizioni vengono rimandate in giornata

LA NEVRASTENIA (malattia nervosa) si guarisce con le PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE che danno **forza, energia, gaiezza.** — Flacone L. 2.50, per posta L. 2.85. Vendonsi in tutte le farmacie e dalla Farmacia **Pacelli,** Corso Umberto, n. 51, Livorno, ed **in tutte le Farmacie di Trieste.**

IL VERO
„PATRIA“
della fabbrica
Surrogati di Caffè di Nagykanisza
fabbricato dalla **pura** radice di **cicoria,** secondo il più moderno sistema ed in conformità alle più scrupolose prescrizioni dell'igiene, è **il migliore** fra tutti i surrogati di caffè posti fin'ora in vendita, in grazia alla qualità soprafina, particolarmente aromatica, al suo gusto squisito ed alla sua **grande rendibilità** nella preparazione del caffè nero e caffè-latte.
Lo si può avere al dettaglio a prezzi usuali in **tutti** i negozi di commestibili indistintamente ed all'ingrosso in casse originali dal deposito della
Rappresentanza Generale in Trieste
RODOLFO KLAMPFERER
Via Lavatoio N. 5 - Telefono N. 28.
NB. Pregasi di dare la **voluta** interpretazione agli avvisi della concorrenza!

VINO DA PASTO
di primissima qualità
prodotto delle tenute del Conte Dr. Venier di Cittanova, in bottiglie oppure in fusti, in qualunque quantitativo, al prezzo di **centesimi 64 il litro,** offre, franco a domicilio, verso pagamento alla consegna,
ANGELO NICHETTO
proprietario della Trattoria «Nichetto» in Rozzol e della Macelleria in Piazza Goldoni 6, Tel. 963.
La Trattoria in Rozzol tiene a disposizione di Società e Clubs, per balli e trattenimenti sociali (a prezzi da convenirsi) una elegante e vasta **Sala da ballo e giuoco di birilli.**

DISPONIBILI A
MONFALCONE
fondi al mare e sulla ferrovia (tronco industriale)
adatti per depositi o industrie.
ESCLUSI MEDIATORI — INDIRIZZO AL PICCOLO

IL NUOVO NEGOZIO
Stoffe da Uomo
di GUSEPPE SPECHAR
VIA S. CATERINA N. 9 (ex Piazza Gadola)
venne riccamente assortito delle più belle novità per l'entrante stagione di primavera-estate. — Prezzi di assoluta convenienza.

Consorzio di Navigazione „DALMATIA“
Il piroscafo salone
„HUNGARIA“
partirà **oggi Sabato** alle ore 5 pom. dal Molo Giuseppino in linea celere postale **TRIESTE-METCOVICH.**

Arrivo a	**Pola**	Sabato	**11.—** pom.
„	**Lussino**	Domenica	**4.30** ant.
„	**Zara**	„	**9.45** ant.
„	**Sebenico**	„	**3.30** pom.
„	**Spalato**	„	**9.—** pom.
„	**Metcovich**	Lunedì	**6.45** ant.

= Agenzia Via Lazzaretto vecchio N. 17, Telef. 1419. =

— E' qui - mi dissero - che viene la Madonna.

Cercai di avere spiegazioni sul loro passato e sui particolari della visione; ma mi invitarono a venir più tardi, quando, se l'avessi voluto, avrei potuto presenziare alle preghiere con le quali la Dargel si sarebbe preparata alla visita della Madonna.

Quando tornai, però, si rifiutarono di lasciarmi entrare. Avevano compreso trattarsi d'un giornalista?

Donde viene la „Santa“
Le prime visioni

Sin qui il nostro redattore. Abbiamo continuato le ricerche fra le persone che hanno avvicinato le due donne ed abbiamo appreso interessantissimi particolari.

Dicemmo già che la Dargel è di Hohenfeld. I suoi genitori erano contadini assai religiosi ed ella è nata nel 1860. La Giustina, a 5 anni, ebbe, allo stato di veglia, la prima visione della Madonna, la quale - come poi asserì la ragazzina - le diede il consiglio di comunicare la cosa soltanto al parroco del villaggio. Questi non discusse il fatto, nè espresse la sua opinione su quanto gli veniva raccontato; consigliò soltanto la piccina al bene, alle opere pie ed alle pratiche religiose.

Le visioni si succedettero: la Giustina frequentò le scuole e poi fu mandata a Wormditt con le sorelle, per apprendere il ricamo, il taglio ed il cucito. E le visioni continuarono anche là. Poco dopo, la Dargel, che già aveva 20 anni, si stabilì con la madre e la sorellastra Alfinger, a Rössel, e là le visioni divennero periodiche. Nel paesello si diffuse ben presto la voce della «santità» della Dargel, e molte furono le persone che a lei si rivolsero per impetrar grazie, a suo mezzo.

Un diverbio fra parroco e cappellano

Il parroco, a quanto sembra, non dava alcun fondamento di soprannaturale alle visioni della Dargel: il cappellano, invece, tale don Reddig, era dell'opinione contraria. Un giorno, ad una funzione religiosa, fra i due preti scoppiò un vivace, clamoroso diverbio, per il quale poi anche don Reddig fu sospeso «a divinis». Il clero parteggiava per il parroco, ma, come è naturale, il popolino per la Dargel e per don Reddig. Sia per sottrarsi alle persecuzioni del clero paesano, sia - come asserì - perchè il clima non le confaceva, la Dargel decise di allontanarsi da Rössel e pensò di andare a stabilirsi in un paese meridionale. E venne a Trieste.

Una profezia: la guerra fra Germania e Russia; e poi la peste!

Non è escluso che la Dargel avesse anche finito col credere ad una profezia da lei fatta poco prima; e la profezia era questa: Che fra breve sarebbe scoppiata una guerra fra la Germania e la Russia; che la Russia avrebbe invaso tutta la Prussia orientale e vi avrebbe commesso stragi: e che, in seguito a tale guerra, che avrebbe portato seco orrori e desolazioni, sarebbe scoppiata una formidabile peste che avrebbe finito di distruggere la Germania e distrutto pure mezza Europa.

La profezia fu creduta ciecamente dai buoni contadini di Rössel, i quali avevano nella Dargel una fede cieca e sarebbero andati nel fuoco per lei.

La partenza della «Santa» da Rössel fu per essi la prova che il disastro stava lì lì per avvenire...

Un villaggio che emigra

Ed avvenne un'emigrazione in massa di gran parte della popolazione del villaggio, che, in fretta e furia, venduto a vil prezzo quanto possedeva, seguì la «Santa». Furono più che cento fra uomini, donne e bambini, che se ne vennero qui, dietro la Dargel. Ignoranti, rozzi, pratici solo della coltivazione della terra, a Trieste non potevano certo trovar occupazione proficua. Attesero un po' di tempo, nell'ozio, la terribile nuova dello scoppio della guerra fra Germania e Russia: ma, quando videro che essa non veniva, sfiduciati, disillusi, cercarono di crearsi una esistenza nuova in paesi vicini: e si portarono, prima alla spicciolata, poi tutti gli altri insieme, nella Carinzia, ove tuttora si trovano.

La „Santa“ accusata di truffa dai suoi seguaci

Verso gli ultimi dell'anno scorso giungeva da quelle autorità giudiziarie alle autorità locali notizia che contro la Dargel erano state presentate parecchie denunce per truffa.

Erano i buoni villici, che, credendo ciecamente alla Dargel, erano venuti dalla Prussia fino a Trieste, sulle orme di lei!

Fra le denunce, quella di tale Bohrmann si distingueva per la sua violenza ed acrimonia contro la «Santa», che accusava di ciarlatanismo religioso fatto a scopo di sfruttar la credulità dei gonzi.

Nell'istruttoria avviata, la Dargel sostenne a spada tratta di non aver truffato nessuno, di non aver domandato niente a nessuno e di aver accettato soltanto rare volte qualche piccolo dono che le era servito per fare la carità ai poveri. Si difese poi strenuamente contro l'accusa di ciarlatanismo, sostenendo la verità delle visioni che diceva di avere.

Nominati due periti psichiatri, questi assodarono che la Dargel è affetta da estasi religiosa, che, perciò, le visioni da lei affermate sono frutto del suo temperamento isterico e del misticismo di cui fu imbevuta fin dai suoi teneri anni e nel quale s'è sempre più radicata e che, quando asserisce di veder la Madonna, è in buona fede, poichè realmente in quei momenti è fuori di sè, in uno stato che rassomiglia a quello ipnotico.

Più tardi i denunciatori, forse pentiti della precipitazione con la quale avevano presentato le accuse contro la «Santa», attenuarono di molto le incolpazioni che le avevano fatte. E la Dargel fu prosciolta da ogni imputazione.

Cranio fracassato per uno schiaffo!

Muore per aver abbracciata la donna altrui!

Rilevammo ieri che la sezione praticata sul cadavere del cocchiere Giuseppe Codele, morto all'ospedale in circostanze alquanto misteriose, stabilì che lo sventurato era morto in seguito a frattura della base del cranio.

Dopo ciò, essendo stato il Codele trovato in uno stallaggio della via del Belvedere, il commissariato di Guardiella ebbe l'incarico di fare gli opportuni rilievi, per fare un po' di luce sul misterioso affare. Fu interrogato il proprietario dello stallaggio. L'interpellato dichiarò di essere all'oscuro di tutto: verso le 11 di sera, quando cioè egli stava per chiudere la stalla, alcuni sconosciuti avevano portato il Codele nella rimessa, dichiarando di averlo trovato in mezzo alla strada privo di sensi. Poi si era chiamato un medico della Stazione centrale di soccorso, il quale aveva fatto trasportare il sofferente all'ospedale. Altro non sapeva.

Continuate le indagini, la polizia riuscì a rintracciare due degli uomini che avevano trasportato il Codele nello stallaggio; ma neanche da questi apprese gran cosa, poichè essi dichiararono di averlo trovato mezzo morto sulla strada, sopra la ghiaia, e di averlo trasportato nello stallaggio. Più tardi, però, la polizia venne a sapere che il Codele si era azzuffato con tale Carlo Missich, di 24 anni, abitante in via del Belvedere N. 41, e, mandatolo a chiamare, lo sottopose ad un minuzioso interrogatorio.

— Lei si è azzuffato col Codele?

— Gnanca par insogno: ghe go dà solo 'na sberla.

— Non si ammazza un uomo con uno schiaffo!

— Xe quel che digo anca mi.

— Esponga chiaramente come passarono le cose.

— Ecome qua. Mi andavo a casa con la mia morosa, quando semo stai avvicinai dal Codele, che mi, prima de quel momento, no gavevo mai visto. El iera assai imbriago: el ne xe vignudo vizin e senza far tanti preamboli el ga abrazzà la mia sposa. Mi me son sintù vignir tuto el sangue alla testa e per darghe 'na lezion, ghe go molà un papin.

— Uno solo! E poi?

— E po' mi no so altro: el Codele ga perso l'equilibrio e el xe cascà par terra. La mia morosa alora la me ga ciapà par un brazzo e la me ga strassinà via.

— E poi?

— E po' basta.

— E' stato constatato che il Codele aveva il cranio fracassato.

— El se lo sarà fracassà sui sassi, cascando. Mi no ghe go dà che un papin!

Il commissario prese nota delle dichiarazioni del Missich e poi mandò a chiamare anche la fidanzata di lui. Questa confermò parola per parola il deposto del Missich.

Il commissario lasciò per il momento entrambi in libertà e passò i loro interrogatori al giudice istruttore.

SCOMPARSA MISTERIOSA

Una signora in angustie

Iersera verso le 9, alla Direzione di Polizia si presentò una signora tedesca, la quale all'ispettore Hoffmann narrò con le lagrime agli occhi il seguente fatto:

Venuta a Trieste per diporto insieme al proprio marito, ieri nel pomeriggio avevano stabilito di fare una gita ad Opicina, ed erano partiti da Trieste con un treno dell'Elettrovia alle 4.50. Giunti lassù avevano fatto una lunga passeggiata sino alle 6 di sera. A quell'ora si erano trovati nei pressi della linea ferroviaria della Transalpina: ed il marito aveva esclamato:

— Ma è veramente delizioso questo sito! Aspetta, cara: io scendo un momento da questa parte per vedere come prosegue la strada ferrata. Torno subito, non t'inquietare.

Ed il marito si era internato nel folto dei cespugli. Essa aveva atteso per un buon quarto d'ora e poi, impressionata del ritardo, aveva preso la stessa strada fatta dal marito, per andare in traccia di lui. E aveva girato, girato a lungo senza trovarlo. Ad un certo punto della strada aveva incontrato alcuni contadini, e questi, interrogati, avevano risposto di non aver veduta sulla strada da essi percorsa nessun signore i cui connotati corrispondessero a quelli dello scomparso. Tale risposta le aveva agghiacciato il sangue nelle vene e, immaginando che al marito fosse accaduta qualche disgrazia, si era posta a correre come una pazza, gridando disperatamente il nome del marito, nella speranza che questi la udisse: ma inutilmente. Le tenebre erano già discese ed ella tornò al punto di prima, nella speranza che nel frattempo il marito, risalito da un'altra parte, vi fosse già giunto e la attendesse. Vana speranza! A quanto le riuscì di sapere, nessun forestiero vi era stato, dopochè essa se ne era allontanata. Con la morte nell'anima, era scesa, allora, in città.

Il racconto della signora impressionò tutti i funzionari presenti in quel momento alla Polizia, e si presero subito le necessarie disposizioni per recarsi in cerca dello scomparso. Verso la mezzanotte una vettura partì velocemente verso Opicina, trasportando quattro funzionari di Polizia. All'ora in cui scriviamo, essi, con l'aiuto della luce di un fanale, stanno cercando lo scomparso.

★ Apprendiamo che questi è l'ingegnere Friedl, di Villaco. A quanto dichiara la signora, egli, al momento in cui la lasciò, teneva seco un importo di 400 corone circa, orologio e catena d'oro.

Un furto audace d'una balla di manifatture

Pubblica violenza che la seconda volta non riesce

Giovedì mattina verso le 10, dinanzi al magazzino della «Società di spedizioni Adriatica», in via del Coroneo N. 3, stazionava un carro a scalone carico di balle di merce, e una forte squadra di braccianti attendeva allo scarico. Ad un tratto uno dei facchini, uscendo dal magazzino, colse due estranei mentre stavano per asportare una delle balle di merce; e diede l'allarme. I due audaci ladri allora se la svignarono a gambe levate, verso la via Fabio Severo.

Il tentativo di furto mise in sospetto il magazziniere, il quale, fatto l'inventario della merce arrivata in quel momento, constatò la sparizione di una balla di manifatture del peso di 26 chilogrammi e del valore di 60 corone. La cosa fu comunicata a due guardie di p. s., le quali, fatte alcune ricerche, scoprirono che la balla era stata trasportata nel cortile della casa N. 5 della via del Ronco. Vi si recarono prontamente e nel cortile trovarono due individui, i connotati dei quali corrispondevano perfettamente a quelli dei due che, scoperti, s'erano dati alla fuga. Cercarono allora d'impossessarsi di loro; ma i due opposero accanita resistenza, e uno di essi, dopo essersi dimenato come un ossesso e tentato di mordere e di colpire la guardia, riuscì a svincolarsi dalla stretta e fuggì scavalcando di un salto il muro di cinta. La guardia, non potendo fare altrettanto, uscì lestamente sulla strada, ma l'altro era già lontano.

L'arrestato fu condotto alla polizia, dove si qualificò per Giovanni Nicolich, di 28 anni, cocchiere, da Metelliano (Matteria). Egli si protestò innocente, ma, fatta una perquisizione nel cortile, in una botte, si trovò la balla di manifatture rubata. Posto al sicuro il Nicolich, una delle due guardie si recò in cerca dell'altro e poco dopo lo trovò nell'osteria «Al vigile», in via del Coroneo, che cenava tranquillamente.

All'apparire della guardia, l'individuo tentò di fuggire; poi, afferrato per il braccio, la colpì con parecchi calci alle gambe e tentò di svignarsela di nuovo; ma, comparsa una seconda guardia, fu domato e condotto alla polizia.

Qui si qualificò per Giovanni Zaccaria, di 24 anni, facchino, da Trieste, abitante in via del Belvedere; ma era un nome falso. Gli agenti lo riconobbero per Angelo Alberti, di 24 anni, da Udine, già bandito con sentenza del locale Tribunale di data 29 settembre 1904.

I due ladri furono condotti agli arresti e la merce fu riconsegnata a chi di ragione.

Disgrazia. - Investito dalle fiamme. Ieri poco dopo le 4.30 nel lavoratorio del falegname Andrea Cernigoi, in via Cecilia 14 si stava sciogliendo della cera nella benzina sul focolaio quando a un tratto si sviluppò una forte fiammata che investì il Cernigoi e attaccò il fuoco anche ad alcuni trucioli e ad alcune tavole. Il falegname fuggì gridando al soccorso e chiamati i vigili accorsero con tre treni agli ordini del tenente Bugliovaz ma al loro arrivo oramai il fuoco era stato già spento dagli addetti al lavoratorio.

Il Cernigoi, avendo riportato ustioni al capo, alla faccia e alle mani, dovette ricorrere alla Guardia medica.

Grave caduta da cavallo. Iersera verso le 9, il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Media N. 50, ove trovò il carrettiere Adolfo Ersettich di 19 anni, il quale mentre conduceva in stalla un cavallo, sedendogli in groppa, causa un forte sobbalzo di questo, era stato gettato da sella e aveva riportato una frattura alla base del cranio. Il dottore gli prestò alcune cure e poi consigliò i presenti di farlo trasportare all'Ospedale. Però quantunque la ferita fosse grave, questa notte egli non era stato ancora trasportato all'Ospedale.

Colpito da paralisi mentre serviva a tavola. Iersera alle 9.30, un cameriere del «Restaurant Pilsen», in via della Caserma, Giovanni Svesach, di 40 anni, era intento a servire in tavola alcuni avventori, quando ad un tratto cadde lungo disteso a terra e, nella caduta le stoviglie che portava si spezzarono. Essendo rimasto immobile, fu mandato subito a chiamare il dottore della Guardia medica, che, accorso, constatò che il Svesach era stato colpito da paralisi cerebrale. Prestategli alcune cure, il dottore lo inviò subito all'Ospedale. Il poveretto versa in gravi condizioni.

Giocatori d'azzardo sorpresi e arrestati. La Direzione di Polizia aveva avuto notizia qualche tempo fa che un gruppo di giovanotti si riuniva ora in questo, ora in quel caffè o «restaurant» a giocarvi d'azzardo, e che in siffatte riunioni, alle quali partecipavano talvolta anche degli ospiti, erano state perdute forti somme di denaro. L'altra notte gli agenti di p. s., informati che alcuni di questi giovanotti si erano riuniti in una saletta separata del «Restaurant Dreher», vi fecero irruzione e sorpresero al tavolo verde quattro giovani, certi E. C., M. M., U. M. e A. S. Le carte e i denari furono sequestrati e i quattro giovani dichiarati in arresto. In loro compagnia si trovava pure una ragazza che, dopo interrogata, fu rilasciata in libertà. Tra i mazzi di carte che i giocatori avevano seco se ne sarebbe trovato uno segnato; i quattro arrestati però negano recisamente di essersene mai serviti.

Ladri... pasquali. La notte fra la prima e la seconda festa di Pasqua i ladri entrarono nel ristorante «Central Pilsen», sito in via Giosuè Carducci 10, penetrando per il portone che dà nella cucina dalla parte di via S. Francesco d'Assisi 2. Non trovandovi altro, rubarono alcuni chilogrammi di vitello arrosto, una bottiglia di cognac e due quintali... di carbone!

Il proprietario sig. Bon, accortosi la mattina del furto, avvertì la Polizia.

Uno che non vuol essere preso in giro. Una sera, circa un mese fa, il sig. H. C., passando per la via dell'Acquedotto, fu avvicinato da uno sconosciuto sui 35 anni, male in arnese, il quale lo invitò a recarsi a chiamare le guardie.

— Le guardie? Perchè?

— Qua de drio ghe xe un tizio che ghe fa i pulisi a un che dormi.

— E cossa volè che me importi a mi!

— Xe dover de ogni citadin.

— Anca vu se' citadin: corè, corè, caro...

E il signor H. C. si allontanò.

Da quel giorno il signor C. ebbe più volte occasione d'imbattersi nello sconosciuto e, siccome questi gli lanciava delle occhiate di fuoco, si divertiva a salutarlo con qualche barzelletta.

Giovedì sera, il signor H. C., passando per la via dell'Acquedotto, vide il giovanotto fermo ad un angolo con una donnina galante e, conoscendo quest'ultima, la avvicinò e intavolò con lei animata conversazione. La donnina non badava più al suo cavaliere di prima; e questo, adontato, finì col perdere la pazienza.

— Ma questa no xe educazion - esclamò rivolto al signor C. - quando una dona parla con un signor, se la lassa star.

— E dove xe sto signor?

— E mi cossa son?

— Un macaco.

— Ah, basta cussì, sto continuo remenar me urta...

— E alora el se neghi...

Ciò mise fuor dei gangheri il giovanotto, che si diede a gridare «guardie, guardie» e, quando queste accorsero, le invitò ad arrestare il signor C. Questi fu condotto alla sezione di p. s. di via Giuseppe Parini, dove l'accusatore espose le sue lagnanze.

— El me tormenta sempre, el me disi de tuto...

— E cossa el ghe disi?

— Una volta el me ga dito «orecie de lampareto», n'altra «susin senza osso», n'altra «masinin senza manigo»... un giorno el me ga ciamà «inventor de la spuzza»... mi no ghe ne posso più, perciò la prego de mandarlo in galera.

Il signor C. continuò a prendere in giro l'accusatore, e l'ispettore, dichiarato che non era competente a decidere sul fatto, rimandò entrambi alle loro case.

Una sbornia potente. Ieri verso le 6 pom., all'angolo delle vie S. Lazzaro e Torre bianca, fu trovato a terra un uomo che non dava segno di vita. Il dottore della Guardia medica, avvertito, fu sul luogo e constatò che l'individuo aveva in corpo una potente sbornia: e non riuscendo a farlo rinvenire col fargli fiutare dell'ammoniaca, lo fece condurre all'ospedale, nelle sale d'osservazione.

Percosso dall'oste. Il carbonaio Antonio Pungel di 34 anni, abitante all'alloggio popolare di via Gasparo Gozzi, iersera si presentò alla Guardia medica con una ferita al naso. Raccontò d'essere stato percosso da un oste, nel cui locale si era recato a bere.

Fra donne. Fanny Bisiach, di 28 anni, abitante al N. 524 di Roiano, ieri nel pomeriggio rimproverò una vicina perchè aveva maltrattata una sua bambina. Dalle parole passarono alle mani: e la Bisiach dovette poi ricorrere alla Guardia medica per alcune contusioni ed escoriazioni al capo, alla spalla ed alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *Maturo.* Se Ella ha sessanta anni sposi una donna di cinquantacinque. La sconsigliamo dall'unirsi con una giovanetta. Sarebbe un grave male per la sposa e... forse peggiore per Lei! — *Un ordinatore.* Il numero 6 del romanzo «La Grande Idea» fu pubblicato domenica 8 marzo. — *Maria.* La fine è triviale e guasta il resto. — *Fiore.* Si rivolga a qualche giornale di Budapest. — *C. B.* Si rivolga direttamente all' Amministrazione della Pubblica Nettezza.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 10.—, ore 2 pom. 14.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.2. Oggi: alta marea 5.39 ant. e 7.04 pom. - Bassa marea 0.51 ant. e 0.18 pom.

Ogni giorno una. Turacciolettì espone, a tavola, le sue teorie sulla perseveranza nel lavoro.

— Non si guadagna il denaro - dice in tono sentenzioso - che col tempo e con la intelligenza.

E Ninetto - che è in quarta e legge i giornali:

— Eppure l'altro giorno, un cavallo, a Milano, ha guadagnato 40.000 franchi in quattro minuti e mezzo!

Teatri e Concerti

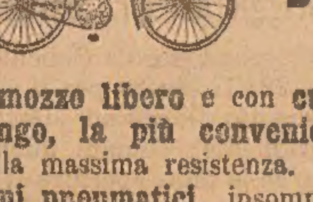
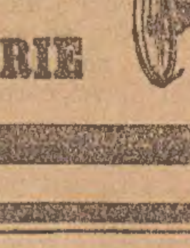
„LA MOGLIE DEL DOTTORE“
commedia in 3 atti di Silvio Zambaldi
al Verdi

Il pubblico di Trieste è giunto per così dire fra gli ultimi a dare il suo tributo di applausi a questa commedia italiana, che va annoverata, come successo, fra le più fortunate che siano comparse in questi ultimi anni sulle scene. L'uditorio numeroso ed eletto di iersera ascoltò infatti il lavoro con interesse, e dopo un silenzio di aspettativa all'atto primo, che è di preparazione, richiamò quattro volte gli attori dopo l'atto secondo e tre volte ancora alla fine.

«La moglie del dottore» è nota forse come argomento a molti di quelli che si interessano del teatro di prosa e ne seguono il movimento attraverso i giornali del Regno; basterà dunque riassumerne in breve la tela, sulla quale è svolta un'azione movimentata e vibrata. Questa commedia dello Zambaldi ci porta essenzialmente nel teatro dei «fatti»; non una tesi, non delle idee, non uno studio di caratteri, ma una favola; e se per giungere allo svolgimento della stessa fu necessario valersi di qualche artifizio, di qualche ruota, di qualche cordicella, l'autore non vi è indietreggiato, persuaso della massima aurea del vecchio Sardou che sulla scena bisogna fare sopratutto «du théâtre». E' nota dunque probabilmente ai lettori la storia di «Lisa» moglie del medico «Carlo Conti». Sedotta, in pericolo di vita causa un aborto procurato, essa era stata strappata alla morte appunto mercè le cure del «dottor Conti». E poichè da quella pietà in lui germogliata, era sorto l'affetto, egli, uomo buono e generoso, l'aveva fatta sua moglie senza voler mai avere dalle labbra di lei la confessione del nome di colui ch'era stato cagione della sua infelicità. Orbene, quella coppia coniugale vive felice e tranquilla in un piccolo luogo alpestre, ove la bonaria monotonia è turbata soltanto dal ciaramellio di una fantesca brontolona e dalla loquacità un po' noiosa di un vecchio prete, quando il caso vi porta una folata di sventura: un grave accidente automobilistico obbliga due viaggiatori: una giovane signora e il suo «chauffeur», a chiedere soccorsi al medico; la signora è incinta, la caduta affretterà l'evento; è

BYRRH
è un vino fortificante che acquistò tanta popolarità, da raggiungere uno smercio di oltre 6 milioni di bottiglie all'anno.
VIOLET FRÈRES-THUIR (Francia)

SALONE EDISON
angolo via Giosuè Carducci e via Caserma (Palazzo Vianello)
RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
Cinematografo „Ideal“
il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero).
Programma di assoluta novità (da Sabato 25 Aprile a Venerdì 1. Maggio)
Calzatura a buon prezzo — comico | IL DETECTIVE — scene drammatiche
SACRIFICIO
dramma sensazionale diviso in 9 quadri.
Divisione: Disgrazia sulla via - Morte del padre - Orfana - Adottata - Cinque anni dopo - Colpevole intrigo - Appuntamento tragico - Devozione sublime - Confessione - Fino alla morte.
SUOCERA TERRIBILE
comicissimo
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE.
Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20
OGNI SABATO NUOVO PROGRAMMA.


La nostra
Bicicletta da viaggio „MONOPOL“
N. 6 per Cor. 108
a mozzo libero e con cuscinetti a doppia scodella, è la marca di primo rango, la più conveniente, più moderna e più riccamente ornata e della massima resistenza. Cerchioni fortissimi con striscie colorate. Buonissimi pneumatici, insomma tutti i vantaggi di una macchina di primissima marca. Garanzia scritta per un anno.
Biciclette più semplici assai più a buon prezzo.
Anche una sola macchina spediamo franco di nolo fino al confine nonchè franco di dazio verso pagamento antecipato dell'importo complessivo, oppure una parte antecipatamente ed il saldo verso rivalsa. Le richieste di garanzia vengono evase prontamente dalla nostra casa di spedizioni in Austria.

Catalogo principale per biciclette, accessori, fonografi a prezzi straordinariamente bassi, gratis e franco.
CERCANSI OVUNQUE RAPPRESENTANTI.
MULTIPLEX-FAHRRAD-INDUSTRIE
BERLINO 209, Gitschinerstr. 15.

The
TRADE MARK
Gramophone Comp. (Italy)
LIMITED
Trieste, Piazza della Borsa 13
Telefono 742

Prezzi dei DISCHI Sezione: „GRAMOPHON“

Dischi	piccoli doppi (diametro 17½ cm.)	Cor.	3.—
„	concerto „ („ 25½ „)	„	6.—
„	Monarch „ („ 30½ „)	„	9.—

Completo deposito dischi CELEBRITÀ: Tamagno, Caruso, Battistini, Ruffo, Patti, Melba, De Lucia, Paoli, Giorgini, De-Tura, Boninsegna, Galvany, Calvé, Cucini, Frascani, Journet, Pareto, Scampini, da Cor. 7.50 fino a Cor. 31.25.

Prezzi dei DISCHI Sezione: „ZONOPHON“

Dischi	Baby semplici (diametro 13 cm.)		Cor.	1.—
„	„	doppi	„	1.50
„	piccoli semplici (diametro 17 cm.)		„	1.50
„	doppi		„	2.25
„	concerto semplici (diametro 25 cm.)		„	3.—
„	„	doppi	„	4.50

Reparto MACCHINE PARLANTI
tecnicamente perfette, la più splendida riproduzione della voce umana e dei suoni, le ultime novità in grammofoni da Cor. 110 a Cor. 470.—
Cataloghi gratis a richiesta.
Venditori autorizzati nelle principali città della provincia.

Oggi Sabato 25 riapertura
DEL NEGOZIO
ARTICOLI PER RICAMO
Via S. Antonio N. 12
— con —
PREZZI D'OCCASIONE

d'uopo quindi ch'ella faccia una sosta abbastanza lunga in casa del dottore e che inoltre il marito di lei, che è poco distante, venga fatto subito chiamare ad assisterla. Ebbene, il marito della giovane signora è appunto colui che aveva sedotto la moglie del dottore. Come la povera «Lisa», cui sono per sempre negate, in causa dell'aborto sofferto, le gioie della maternità (sulla possibilità scientifica del caso non spetta il giudizio alla critica), posta di fronte alla fecondità gioiosa della giovane sposina e rivedendo colui che fu causa della sua sventura, scatti in grida d'odio e di disperazione fino al punto da non poter frenarsi davanti al proprio marito; e come questi poi, conoscendo il seduttore della moglie, senta affievolirsi le virtù del perdono che l'avevano spinto alla sua azione generosa, quasi assalito da postuma gelosia, è quanto si svolge nel secondo e nel terzo atto, ambidue teatralmente efficaci, ricco il secondo specialmente di viva drammaticità.

Il dramma ha pregi di fattura innegabili. Il taglio delle scene è ingegnoso; l'azione è avvincente; il dialogo segue l'economia necessaria alla tecnica del teatro. Nell'opera teatrale di Silvio Zambaldi, «La moglie del dottore» segna un progresso di fronte alle commedie precedenti. Essa è certo più quadrata e più organica che «La voragine». D'altro canto però la commedia ha anche difetti grandi e piccoli, sia di logica, sia di fattura. Difetto principale di fattura è che il congegno che l'autore fa muovere scopre troppo il suo ingranaggio; l'artizio di quell'accidente automobilistico, senza del quale la commedia non accadrebbe, è troppo palese; la fantesca e il prete, benchè abbiano qualche felice spunto comico, sono personaggi ingombranti; ma la fantesca è anche messa lì espressamente per creare un altro artifizio: è proprio da una sua sentenza generale, abbastanza fantastica, che «Lisa» riceve il barlume della sventura della sterilità che gravita sulla sua vita. Inoltre la scena dell'atto terzo fra il dottore e la moglie, mentre sarebbe psicologicamente vera e bella per il ridestarsi di un senso recondito di gelosia postuma in «Carlo Conti», d'altra parte è guastata da un grave peccato di inverosimiglianza: come mai quando «Carlo» move aspro rimprovero alla moglie per aver lasciato entrare nella loro casa l'«ingegner Serpieri», ella non ha sulle labbra la giustificazione che sarebbe la più semplice, la più vera e la più elementare: «Non ti ricordi che io feci di tutto per impedirlo (vedi atto primo) e che sei stato tu a volere ad ogni costo che la partoriente rimanesse qui? Capisci ora che io avevo le mie buone ragioni?». Ma le commedie si fanno per il pubblico. E la collettività non si ferma a sofisticare su artifizi e incongruenze. Abbiamo già rilevato che «La moglie del dottore» è un lavoro che piace per la sua densità e per la sua teatralità. E ne sono prova gli applausi che dappertutto la accolgono e che anche iersera non le furono risparmiati.

La recitazione fu accurata da parte della signora Della Guardia, dell'Orlandini, della signorina De Rossi, del Rizzotto, del Valenti, della signora Prosdocimi.

Questa sera «La moglie del dottore» si replica.

Politeama Rossetti. Alla prima serata «High-Life» il teatro era ieri magnifico. Gremite le gradinate e gallerie, tutti occupati i palchetti e le poltrone. Il Circo Bisini presenta ogni sera nuovi superbi cavalli; nei giorni scorsi è stato lo stallone serbo «Belgrado», e ieri lo stallone puro sangue arabo «Aiglon», che vennero presentati al pubblico dal signor Schumann. I nuovi numeri di acrobatica piacquero e furono applauditi; così i campioni ginnasti alle tre barre «Fréres Rigas», e gli acrobati in miniatura «Les Corrado». Sempre ammirata la famiglia Jungmann ai suoi difficili esercizi sul filo di ferro, ed il Trio Arrigoni nell'emozionante lavoro ai bilancini volanti, ed agli arditi «plongeurs» della signora Arrigoni. Le graziose Truzzi sono state molto festeggiate. Quantunque non compreso nel programma, venne richiesto il numero delle «Bersagliere», ed il loro apparire venne accolto da una grande ovazione con sventolio di fazzoletti.

Oggi rappresentazione.

Filodrammatico. Pubblico abbastanza numeroso ieri alla rappresentazione di Peppino Villani, che era in onore della signorina Mary Fleur, la quale, dopo le sue canzonette, venne presentata di tre gruppi di fiori.

Questa sera spettacolo con tutti i numeri di attrazione. Domani due rappresentazioni, e lunedì serata d'onore del macchiettista Peppino Villani, con una serie di canzonette e macchiette del tutto nuove.

Fenice. I soliti applausi al Maldacea nonchè ai bravi saltatori Johnny and Charlie ed applaudito pure il numero di danza Trio Romanos. Questa sera verranno eseguiti per la prima volta i duetti comici Maldacea-Di Landa, si produrrà pure il Trio Romanos, la danzatrice Jennie Lillian, la cantante lirica Milla Solei, e lo spettacolo ci completà col cinematografo.

Domani due rappresentazioni.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Compagnia drammatica Della Guardia. Ore 8.15. *La moglie del dottore*, in tre atti, di Silvio Zambaldi. - *La tombola*, farsa.

POLITEAMA ROSSETTI. Circo equestre R. Bisini. Ore 8. Rappresentazione con programma variato.

FILODRAMMATICO. Ore 8. Spettacolo di varietà della compagnia Villani.

FENICE. Ore 8. Spettacolo di varietà della compagnia Maldacea.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Hungaria» da Costantinopoli e Medua; il pir. inglese «Austrian» da Liverpool e Venezia; i pir. a.-u. «Vis» da Curzola e scali con 60 passeggeri, «Isea» da Comisa, «Sipan» da Cattaro e scali; il veliero ottom. «Buon Padre» da Scutari e Spalato; il veliero montenegr. «Tre Fratelli» da Rovigno.

Partirono: il pir. del Lloyd «Euterpe» per i porti della Tessaglia e Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arimatea» da Buenos Ayres passò il 23 Algeri diretto a Fiume; «Indeficienter» arrivò il 22 a Genova; «Szent Laszlo» il 22 a Marsiglia; «Lederer Sandor» partì ieri da Genova per Fiume; «Proteo» partì ieri da Nicolajeff per Rotterdam; «Eros» da Newcastle passò Capo d'Armi il 23 diretto a Pola.

Lloydiani. «Istria» arrivò il 23 a Seriphos, dove caricherà per la ferriera di Servola; «Silesia» diretto a Trieste proseguì il 23 da Djibouti per Suez; «Bohemia» diretto a Bombay proseguì il 24 da Suez per Aden.

Incendio presso Muggia
La municipalizzazione della navigazione

Muggia, 24. Nella località di Sarei, nei dintorni della nostra città, oggi verso le 10 ant., prese fuoco una casa di proprietà di Valentino Coslaud. La casa era disabitata e al momento serviva di ripostiglio agli attrezzi rurali. L'incendio, favorito dal vento, distrusse completamente in breve ora il fabbricato, ch'era di recente costruzione e che il proprietario aveva già affittato.

★ Fra brevi giorni la nostra Società di navigazione terrà il suo congresso annuale, e la direzione porterà al suffragio dei congressisti la proposta della municipalizzazione della Società. Considerata la simpatia con cui tutta la popolazione ha accolto questa idea, non c'è dubbio alcuno sul voto del congresso, percui in breve tempo il Municipio potrà avere un altro bel cespite di rendita, come l'ha di già in seguito alla municipalizzazione del dazio consumo.

INCASTRO.

Vedi i *lati* in ogni oggetto;
Religioso e mite il *cor*;
Abbondanza a primo aspetto
Nunzia il *tutto*, o mio lettor.
Spiegazione del giuoco precedente:
AMARE. MARE.

PUBBLICHE TAVOLE.
Compravendite.

Stabile in Rozzol - città civ. N. 37 e 41 di via Rigutti e 2, 6, 8 di via Bergamasco per cor. 85.000.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Aprile. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segnar Credit 632.75, Staatsbahn 691.—, Alpine 680.—, Lotti turchi 188.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 198.50 (198.40), Disconto 176.60 (176.25).

Parigi apertura dell'Italiana 103.65 poi sino —.—, Chiusa francese 96.40 (96.45), Italiana —.— (103.65), Spagnuola 93.67 (93.65), Banche Ottomane 726.— 725.—) Rio Tinto 1608 (1606), Lotti turchi 179.50 179.50).

VIENNA 24 (Dopo Borsa). Credit 632.75, Credit Ungh. 740.50, Bankverein 524.50, Länderbank 435.50, Staatsbahn 691.25, Lombarde 140, Alpine 680, Rima 550.75, Carpazi 531, Schodnica 475, Lotti Turchi 187.75, Russo 1906 93.95, Hirtenberger 990.

GENOVA 24 (Chiusa). Rendita 103.88, Banca d'Italia 1234, Commerciali 761, Credito 546, Bancaria 113, Meridionale 683, Mittel 397, Terni 1415, Ferriere 256, Savona 371, Elba 470, Raffineria 387, Aedes 85, Kerka 468.

PARIGI 24 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.46, Russo 5% 98.40, Spagn. 4% 93.67, Rio Tinto 1608, Cape Copper 172, Tharsis 147, De Beers 273.50, Rand Mines 134, East Rand 83, Goldfields 74, Hartmann 471, Lotti Turchi 179.50, Saragosse 378, Nord Esp. 283.

Listino. Napol. 19.09 a 19.12½, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.96 a 24.02, Londra 240.10 a 240.75, Francia 95.55 a 95.85, Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 97.55 a 97.85, Rendita austriaca in corone 97.55 a 97.75, Rendita ungherese in Corone da 93.15 a 93.45, Credit 632.— a 634.—, Italiana 102.— a 102.70, Staatsbahn 691.25 a 693.25, Lombarde 139.75 a 141.75, Lotti turchi 186.— a 189.—.

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3% 96.40, Rendita ital. 3¾% —.—, Rendita Spagnuola esterna 93.67, Azioni Banca ottomana 726.—.

Parigi 24. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 145.—, Rendita Turca unif. 94.72, Cambio Londra 251.26, Rendita austr. in oro 98.—, Rend. ungh. in oro 4% 95.45, Länderbank 461.—, Lotti Turchi 179.50, Banca di Parigi 1445, Meridionali ital. 681.—, Azioni Rio Tinto 1608.

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolid. 86[13]/[16], Lombardi 5⅜, Argento 24⅞, Rend. Spagnuola 92¼, Italiana 102½, Cambio su Vienna ——. Sconto di piazza 2⅝.

Francoforte 24. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 198.60, Ferrate dello Stato 147.80, Lombarde 24.10.

Caffè. *Amburgo* 24. (Chiusa). Santos good average per maggio 31.50, per settem. 31.75, per dicembre 32.—, per marzo 32.25.

Havre 24. (Chiusa). Santos good. average per maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 41.25, settem. 40.75.

Nuova York 23. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 24. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Aprile 488/100, Aprile-Maggio 483/100, Maggio-Giugno 483/100, Giugno-Luglio 482/100, Luglio-Agosto 482/100, Agosto-Settembre 477/100, Settembre-Ottobre 470/100, Ottobre-Novembre 465/100, Novembre-Dicembre 462/100, Dicembre-Gennaio 462/100.

Metalli. *Londra* 24. Stagno (Straits) Apert. 1 144¼, Chiusa 143¼. Rame Chile Baars good. ord. brand. Apert. pronto 58—, per 3 mesi 58½.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 83.—, per maggio 83.50, maggio-agosto 82.75, settembre-dicembre 81.50. staz.o

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 16.70, per maggio 16.90, per maggio-agosto 16.90, per settembre-dicembre 16.65. staz.a

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 22.75, per maggio 22.60, per maggio-agosto 22.40, per settem.-dicembre 22.15. staz.o

Farina. *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.05, per maggio 29.30, maggio-agosto 29.45, settembre-dicem. 29.30. staz.a

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 47.—, per maggio 47.25, maggio-agosto 48.—, settembre-dicembre 41.50. staz.e

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio da 88° uso nuovo 29.50-29.75, staz.o, bianco per mese corr. 32¾, per maggio 32⅞, per maggio-agosto 33.—, ottobre-genn. 30¾. Raffinato 62.50 a 63.—. fiacco

MAGDEBURGO 24. (Rel. Otto Licht). La temperatura era quasi invernale ultimamente però più mite. I lavori della campagna sono stati poco disturbati, ma la vegetazione malgrado ciò, è rimasta ancor molto indietro. Le seminagioni delle barbabietole sono ben progredite. Stocks mondiale 3,240,000 contro 3,644,000 tonnellate.

Amburgo 24. (Chiusa). Per aprile 24.—, maggio 24.15, giugno 24.15, per luglio 24.20, per agosto 24.30, per settem. 23.60. staz.o

Londra 24. Java a scelt. —.—, Rapa greggio a sc. 11⅞. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 aprile 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Bucovina	27	Scaricazione
1a	Uniform	29	»
1b	Ravenna	25	Caricazione
3	Africa	25	Scaricazione
6	Semiramis	30	»
9	Carniolia	25	»
12a	Laura	26	Caricazione
12b			
13a	Entella	25	»
13b	Salzburg	25	»
14	Baron Kemeny	28	Scaricazione
17	Sempre Avanti	25	Caricazione
17	Flink	26	»
21	Edoardo Musil	27	Scaricazione
22	Dardania	25	»
23	Margherita	28	»
24	Szapary	24	Caricazione
25	Bosanka	3	Scaricazione
Molo I	Gardenia	29	»
» II	Aquila	25	Caricazione
Molo IV.	Quarnero	23	Scaricazione
» IV	Zora	4	»
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO", Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

GIOVANE FORZA
disponente Cor. 10.000
CERCO QUALE SOCIO
per industria lucrosa, avviata.
Preferibile persona del ramo manifatture.
Offerte al „Piccolo" sub „Serietà 16"

Cercasi giovane impiegato
per la tenitura libri
che abbia perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca specialmente pei la corrispondenza italiana. Offerte con copia di certificati dirigere allo
Stabilimento Industriale Buttazzon e Venturini
Serajevo (Bosnia).

Primaria Ditta
CERCA
PIAZZISTA
bene introdotto
per la vendita del sapone.
Offerte sub „Piazzista sapone" al „Piccolo".

INDIRIZZI
paccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhn, Vienna I, Bräuhgasse 3, Telefono 1688-1 — Budapest V, Nádor-utcza 20. Prospetti gratis.

SARG, Vienna
60 centesimi
KALODONT
60 centesimi
La migliore pasta dentifricia

Negozio di macchine ed oggetti tecnici in Trieste DA VENDERE.
Informarsi dall'Ing. Schivitz in Trieste.

Automobile
30-32 cavalli, „Mercedes"
ottimo stato, in vendita.
Rivolgersi via S. Anastasio N. 4.

Non lasciatevi ingannare! Usate per la vostra capigliatura solamente:
PETROCAPTOL.

Le più belle FOTOGRAFIE
riescono con la luce elettrica.
Assunzioni con qualunque tempo, indifferente se di giorno o di sera
Studio moderno elettro-fotografico e di pittura
A. JERKICH
Via delle Poste N. 10
Aperto fino alle ore 9 pom.

CESARE LEVI
Corso 41 - Orologiaio-orefice - Corso 41
Deposito orologi d'oro e d'argento.
Ricca scelta in oreficerie ed argenterie. Tutti gli articoli sia d'oro che d'argento portano il timbro dell'I. R. Finanza di Trieste.
I signori clienti godono il diritto alle piccole riparazioni gratuite.

Inviando 50 soldi
in francobolli si ricevono 3 finissimi campioni di articoli igienici. 6 pezzi 90 soldi, 12 pezzi f. 1.70, 25 pezzi f. 3.—, dozzina f. 2.—, 3.—, 4.—, 6.—, di gomma e seta, franco se l'importo anticipato altrimenti 70 cent. di più.
M. GÀL
TRIESTE, CORSO 4
Cinti - Ventriere - Tientidritto - Sospensori
Bretelle - Irrigatori - Calze elastiche.
= ARTICOLI DI GOMMA =

Cerotto per turisti
di L. LUSER.

il migliore e più sicuro rimedio contro i calli, occhi pollini, vesciche ecc.
Deposito principale:
FARMACIA L. SCHWENK
Vienna-Meidling.
Esigere Cerotto per turisti di LUSER
al prezzo di Cor. 1.20.
Trovasi in tutte le Farmacie

UN VERO TESORO per tutti gli uomini malati in seguito a errori giovanili è la celebre opera „PRESERVA TE STESSO" del Dott. Retau, ediz. italiana sull'80.a ediz. tedesca. Con 27 illustraz. Prezzo cor. 3. Questo libro deve esser letto da tutti coloro che soffrono delle conseguenze di tali vizi. Migliaia di persone gli devono la guarigione. Si può averlo dal Verlags Magazin Lipsia Neumarkt 21 e dai librai

Restaurant Teatro Filodrammatico
Acquedotto 35
Finissima cucina sempre bene assortita
Birra di prima qualità
Ricca scelta dei migliori vini
Servizio inappuntabile
Prezzi molto miti, specialmente se in abbonamento
Cena espressamente preparata per l'ora in cui terminano i teatri

LA BELLEZZA IDEALE DELLA DONNA

si ottiene dopo breve uso della
FARINA „IDEAL"
oltremodo nutritiva, premiata con la grande medaglia d'oro. Le ossa sporgenti delle braccia e delle spalle scompaiono completamente. Belle forme rotonde si ottengono dopo poche settimane. La farina «Ideal» oltremodo nutritiva, viene raccomandata dai medici ai bambini, convalescenti, anemici, clorotici, persone deboli e troppo affaticate dal lavoro mentale e materiale. - Prezzo di una grande scatola compresa l'esatta istruzione sul modo di usarla, soltanto Cor. 3, 3 scatole Cor. 8.
Spedizione soltanto verso rivalsa od invio anticipato dell'importo, a mezzo del Deposito igienico
R. HOFMANN, Vienna VII, Lindengasse 2 T.
Deposito Farmacia Rovis, Trieste, Corso 49. Vendita al dettaglio: P. Romano, Passo S. Giovanni 2

Apparati fotografici ed accessori
VITTORIO POLLI, Corso 2, primo piano
GRANDE LABORATORIO DI SVILUPPO E STAMPA.
Specialità Ingrandimenti.

Rara occasione!
Per eliminare l'articolo
CHINCAGLIERIE
— nel —
Nuovo Negozio E. Mioni
Via S. Antonio 2 (palazzo Treves)
vengono venduti
con forti ribassi
Oggetti artistici, Articoli di lusso, Figure in terracotta e bronzo, Argenteria cinese, Quadretti, Etagères, Cornici, Valigie, Servizi da the e da caffè, Poggiacarte, ★★ Calamai, Vasi, Orologi, ecc. ecc. ★★
Rara occasione!

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

La **SETA SVIZZERA** è la migliore!
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: Surah chevron, Messaline ombrè, Armûre granité, Louisine, Taffetas, Mousseline di cm 120 di altezza da cor. 1.20 al metro, in nero, bianco a colori uniti e variotinti, come pure abiti o camicette ricamate, in seta e batista. — Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e direttamente ai privati, franco di dazio e porto a domicilio.
Schweizer & C.o., Lucerna O 14 (Svizzera)
ESPORTAZIONI DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

CARTA DA SIGARETTE
„Les Dernières Cartouches"
(con fascetta rosa)
„Ramses" Vergé
— di —
Braunstein Frères - Parigi
Fabbrica rinomata in tutto il mondo
Vendita esclusiva per Trieste, Istria e Dalmazia presso
ADOLFO SCHLESINGER - TRIESTE

Dalla cassetta del «Piccolo» si preleva la corrispondenza alle 9 ant., alle 12 m.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno: nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente brava prestaservizi per tutta la mattina. Indirizzo al Piccolo. 5528

CERCASI giovane laborioso per industria in campagna, chiedesi buona conoscenza contabilità, bella scrittura e possibilmente tedesco. Indispensabile buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 5649

CERCASI acquisitore bella presenza per impianti elettrici provvigione e paga. Indirizzo Piccolo. 5640

CERCASI signorina per scrittolo perfetta conoscenza del tedesco, bella calligrafia. Offerte sub «55» fermo posta Tergesteo. 11117

CERCASI donna giovane di servizio dalle ore 8 alle 4 pom. Rivolgersi via Rossini N. 20 magazzino di caffè. 11113

CERCASI prestaservizi per alcune ore al giorno. Bosco 10, II'. 11376

CERCASI brava prestaservizi 6 mattina sino 2 dopopranzo. Via Acquedotto N. 3, I, sinistra. 11391

CERCASI prontamente brava servetta. Acquedotto 15, II p. 11368

CERCANSI 30 operai manovali prontamente per lavori ferroviari buonissima paga. Rivolgersi alla cucina popolare veneziana via Riborgo N. 5. 11363

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 5819

CERCASI ragazzo per deposito olio che conosca le vie. Indirizzo al Piccolo. 5823

CERCASI prontamente garzona stiratrice con paga. Canova 22, porta 6. 5798

CERCASI per scrittoio signorina o giovane vedova, intelligente, bella calligrafia. Indirizzo al Piccolo. 5775

CERCASI domestica capace prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5864

CERCANSI tre abili lavoranti a macchina. Lavoratorio biancheria via Artisti 3, III. 48

CERCASI giovane domestica che sappia cucinare per famiglia tedesca composta di due persone; buoni attestati. Corone 24 mensili. Via Sanità 3, III. 5882

CERCASI ragazza pratica sarta donna presentarsi dopo mezzogiorno. Indirizzo Piccolo. 5877

CERCASI per sei settimane domestica che sappia cucinare. Via Cavana 14, secondo piano. 5888

CERCASI abile macchinista in biancheria. Piazza Grande N. 6, porta 28. 11420

CERCANSI apprendisti meccanici. Indirizzo al Piccolo. 5879

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 5873

CERCASI domestica per tutti i lavori di casa. Via Ghega 9, I, destra. 11405

CERCASI prontamente domestica; rivolgersi Androna S. Giustina N. 6, III. 5870

CERCASI ragazzo che conosca le vie della città, per la distribuzione di stampati. Presentarsi con libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo. 5000

CERCASI prestaservizi giovane per dopopranzo. Boccaccio 7, porta 4. 5868

CERCANSI lavoranti calzolai e un garzone calzolaio. Indirizzo Piccolo. 5856

CERCASI persona adatta per dirigere un cinematografo. Offerte «Attivo Esperto» al Piccolo. 5853

CERCANSI lavorante e mezze lavoranti sarte da donna. Indirizzo Piccolo. 5848

CERCASI bambinaia che accudisca anche lavori di casa. Farneto 60, pt. 5835

CERCASI mezzo facchino pratico di dogana; robusto, per speditore. Offerte con indicazione dell'ultima occupazione al Piccolo sub «Buona volontà». 5828

CERCASI ragazza sarta uomo. Nuova 20, I p., III porta. 11353

CERCANSI ragazzi installatori. Via Stadion 5. 5800

CERCASI ragazza per bambini. Rivolgersi via della Guardia 44, II. 5793

CERCASI ragazzetta per bambina e leggeri lavori di casa. Via Chiozza 18, I p. 5784

CERCASI cuoca in via Vienna 15, mezzanino. 5771

CERCASI giovane domestica. Via Poste 4, porta 8. 5846

CERCASI brava ragazza pulire bene stanze, poco cucinare. Machiavelli 3, III. 5761

CERCANSI due lavoranti falegnami. Indirizzo al Piccolo. 5816

CERCASI garzona per calzoni, con paga. Milanese, Riborgo 27, III. 11352

CERCASI ragazzetta stanze tre ore mattina, caffè, otto corone. Indirizzo Piccolo. 5792

CERCO per Egitto bonne che parli francese. Agenzia via Caserma 16. 5829

CERCO mezza lavorante stiratrice. Piazza Goldoni N. 12, p. 12. 5883

CERCO garzone con paga brave stiratrici; una direttrice stabilimento. Sfetez, Corso 26. 11357

RAGAZZO **sano, svelto 14-16 anni cercasi per distribuire stampati. Presentarsi con libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo.** 5000

BAMBINAIA pratica sana cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5695

BAMBINAIA giovane affezionata cercasi. Giosuè Carducci 34, terzo, destra. 5675

DOMESTICA pratica cucinare, paga 24 corone cercasi. Alessandro Volta 2, primo piano. 11243

CONTABILE bilancista perfetto cercasi pel pomeriggio. Offerte al Piccolo «Calligrafo». 11226

SIGNORINA **comptoirista, svelta stenografa e dattilografa, preferibilmente tedesca, viene assunta prontamente da primaria ditta in spedizioni. Offerte tedesche sub «Spedition» indirizzare al Piccolo.** 11399

CAMERIERE per «dependance» cercasi. Offerte sub «Seebad Grado» al Piccolo. 11383

CUOCA o domestica sappia cucinare cercasi prontamente. Giosuè Carducci 34, terzo, Levi. 11366

BONNE tedesca pratica per bambini, abile di cucito, con attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5786

PRESTASERVIZI giovane cerca prontamente piccola famiglia. Stadion 11, III, sinistra. 5828

PRESTASERVIZI cercasi. Acque 22, IV, porta 15. 5831

SALONE mode cerca prima lavorante. Corso 7, secondo. 12658

DISTINTA famiglia Pola cerca ragazza friulana o tedesca, mezza cameriera bambinaia. Indirizzo Piccolo. 5869

BAMBINAIA sana si cerca a giornata. Indirizzo al Piccolo. 5871

FALEGNAME capace lavorazione a macchina trova pronto collocamento laboratorio falegname in provincia. Indirizzo al Piccolo. 5587

CORRISPONDENTE che conosce perfettamente le lingue italiana, tedesca e croata, viene cercato da primissima fabbrica, dove trova pure posto una signorina abile dattilografa, che conosca la stenografia. Offerte sub «Lebensstellung 100» al Piccolo. 11352

CUOCA abile, d'età matura, cerca qui od in provincia posto presso distinta famiglia o stabilimento di primo rango. Indirizzo Piccolo. 5410

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

ALESSANDRO nob. de SEIDEL

i. r. ispettore superiore i. p.
cavaliere dell'ordine di Francesco Giuseppe I, insignito della medaglia di guerra ecc.

spirò quest'oggi dopo lunghe sofferenze.

L'addolorata famiglia partecipa la grave perdita ai parenti ed agli amici.

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto,

TRIESTE, 24 Aprile 1908.

Serve il presente di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Domenico Marcon

Maestro muratore

d'anni 70, spirò improvvisamente ieri a sera.

La desolata consorte **Lucia, nata Zimolo,** i figli **Giovanni, Nicolò, Virginia** marit. **Miclavetz, Augusto, Teresa** mar. **Petterin, Maria** marit. **Bonetti** e **Umberto,** a nome anche di tutti gli altri congiunti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Sabato 25 corr. alle ore 4.30 pom. dalla casa N. 3 di via Pondares.

Trieste li 24 Aprile 1908.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

VENTISETTENNE torinese sano, robusto, offresi per qualsiasi occupazione. Offerte sub «Torino» Piccolo. 11424

PRATICO falegname tedesco, slavo e italiano, conosce disegno, desidera cambiare posizione, anche per fattorino o falegname di casa. Offerte «Onesto 25» al Piccolo. 11359

PREGASI chi abbisognasse servo civile trentenne, fedele, obbediente, parla lingue. Scrivere Zanier, Caffè Goldoni. 5788

MAGAZZINIERE provetto cerca occupazione qualsiasi ramo. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 5872

SIGNORA germanica cerca posto come istitutrice o dama di compagnia. Offerte sub «Dresda» Piccolo. 11418

IMPIEGATO occuperebbe ore serali, registrazione, conteggio, copiatura indirizzi; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 5890

SIGNORA quarantenne occupperebbesi presso signora, signore, solo vitto, alloggio. Offerte «Vitto» Piccolo. 5824

CASSIERA di bella presenza offresi per cinematografo. Indirizzo Piccolo. 5865

IMPIEGATO regio offresi pomeriggio corrispondenza italiana, tedesca, contabilità. Offerte «Regio» Piccolo. 11380

IMPIEGATO Stato assumerebbe a casa lavori di contabilità, scritturazioni in lingua italiana e tedesca, come pure amministrazione stabili. Indirizzo al Piccolo. 5763

CORRISPONDENTE serbo-croato, tedesco, tenitore di libri, bella calligrafia, miti pretese, cerca posto. I. Cohen, Madonna mare 18, I, destra. 11409

GIUDIZIARIO conoscenza lingue offresi pomeriggio studio avvocato, notaio. Scrivere «Giudiziario» Piccolo. 11379

GIOVANE distinta famiglia, assolto industriale superiore meccanica con cognizioni computisteria, dattilografo, cerca posto in stabilimento di qui o fuori. Gentili offerte «Avvenire» al Piccolo. 5820

ISTRUZIONE

ARTE drammatica, declamazione dei massimi poeti (con relativa spiegazione) insegna Giuseppina Brill, via Gatteri 7, IV. 4526

4 fiorini mensili contabilità, tenitura libri, corrispondenza, conteggio commerciale, bancario, lingue italiana, tedesca, dattilografia, tutto compreso fiorini quattro mensili anticipati. Studio Cernè, via Caterina 4. 5812

BRAVA, paziente maestra insegna in brevissimo tempo piano, mandolino. Barriera 14, II. 11360

TEDESCO desidera prendere istruzione di lingua italiana, cerca maestro o maestra adatta. Offerte «Bruno» Piccolo. 5811

ISTITUTRICE cercasi conoscenza tedesco, piano, ottimo stipendio. Indirizzo Piccolo. 5809

AFFITTANZE

CERCANSI camera, cucina o camerino, acqua, per maggio vicinanze Giardino, Acquedotto. Offerte al Piccolo «Maggio». 11422

CERCANSI 2 stanze vuote e costo presso signora sola o buona famiglia. Offerte al Piccolo sub «Galatea». 11285

CERCO stanzetta per lavoro di giorno, pianoterra, primo, ingresso libero. Offerte «Lavoro» Piccolo. 11182

PICCOLO villino nei pressi di città viene cercato in affitto. Offerte al Piccolo «Città». 11141

DISTINTISSIMO **signore cerca costo e stanza con salotto, elegantemente ammobiliati. Via Sanità-Lazzaretto vecchio-Riva Pescatori. Offerte «Scrupolosa nettezza» Piccolo.** 5805

MARITO (impiegato dello Stato) e moglie tedeschi, cercano due stanze ammobiliate pulite, con bella vista preferite. Offerte «A. S. 5» Piccolo. 5885

IMPIEGATO cerca presso distinta famiglia stanza, costo famigliare. Offerte al Piccolo sub «Impiegato Stato». 11365

GIOVANE impiegato cerca camera ammobiliata presso signora sola. Scrivere con pretese sub «Albor» al Piccolo. 5764

CAMPAGNA per stagione cercasi quartieretto due o tre stanze, cucina, posizione tranquilla, pianoterra o primo piano, possibilmente appartato. Offerte al Piccolo appartato. 5802

AFFITTASI stanza vuota cor. 12, purchè signora o signorina sola. Indirizzo al Piccolo. 5813

AFFITTASI camera ammobiliata per due persone eventualmente costo. Indirizzo Picolo. 5791

AFFITTASI stanzetta bene ammobiliata. Via S. Michele 3, II, destra. 12660

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, di due finestre, presso signora sola. Via Ireneo 4, porta 5. 58?3

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Via S. Giovanni 7, II, scala II. 11403

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via S. Nicolò 18, IV. 5501

AFFITTANSI prontamente cinque stanze, cucina, soffitta, splendido giardino, I piano, fior. 470. Indirizzo Piccolo. 5449

AFFITTASI bella camera ammobiliata tutto nuovo, famiglia tedesca, centro, per 1. maggio. Indirizzo Piccolo. 5608

AFFITTASI stanza ammobiliata presso piccola, distinta famiglia. Bachi 3, II, destra. 5612

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, Corso N. 10, porta 8, terzo. 11381

AFFITTASI stanza con costo per uno eventualmente due signori. Via San Francesco 29, porta 2. 5830

AFFITTANSI due stanze vuote, davanti, via S. Lucia 4, secondo. 11100

AFFITTANSI stanza vuota soleggiata, volendo comodo cucina. Chiaro camerino con letto. Canova 11, mezzanino 5. 5770

AFFITTANSI quartieri per agosto, da tre, quattro, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno. Commerciale 44. 5777

AFFITTANSI agosto grande magazzino; quartiere 3 stanze, accessori, sul mare. Grumula 4. Rivolgersi secondo piano. 5709

AFFITTASI prontamente oppure per agosto quartiere primo piano, 6 camere, anticamera, accessori, prezzo mitissimo, altro quartiere 8 camere, accessori affittasi pure prontamente o per agosto, condizioni vantaggiose. Disponibili altri quartieri per agosto. Distinte, informazioni via S. Michele 16. 9773

AFFITTANSI due belle stanze ammobiliate, gas, vicino stazione Transalpina. Via Economo 16, I, destra. 10987

AFFITTASI prontamente grande bottega di due fori e retrobottega, eventualmente divisibile, adatta per negozio commestibili o generi affini, in via Donatello 1098 (all'ingresso principale del nuovo Frenocomio). Rivolgersi Clemencich, piazza S. Giovanni 4, telefono 1936. 11196

AFFITTANSI pel 24 giugno bellissimi, spaziosi quartieri di camera, andito e cucina nel nuovo stabile via Industria, angolo via Colombo. Rivolgersi amministratore Clemencich, Piazza S. Giovanni 4. Telefono 1936. 11198

AFFITTASI prontamente grande bottega adatta per macelleria o salumeria, in posizione centrica. Rivolgersi Clemencich, piazza S. Giovanni 4, telefono 1936. 11195

AFFITTASI agosto bottega di lusso, 3 fori, vetrine. Lazzaretto vecchio 31. Rivolgersi Grumula 4, II. 5708

AFFITTASI bella elegante stanza, casa signorile, centro, buon costo, lavatura, stiratura, fior. 38. Indirizzo Piccolo. 5626

AFFITTANSI pel 24 agosto alcuni eleganti quartieri 5—7 stanze e bagno, muniti di ogni moderno comfort, in via Paduina 9. Rivolgersi Clemencich, Piazza S. Giovanni 4. Telefono 1936. 11197

AFFITTANSI prontamente stanza ammobiliata, sul davanti. Antonio Caccia 6, II piano. 11426

AFFITTASI una stanza ammobiliata presso signora sola. Via S. Francesco 29, porta 5. 5905

AFFITTASI prontamente via Michelangelo Buonarroti N. P. 926 villa Edmea splendido quartiere quattro camere, camerino bagno, camerino, anticamera, cucina, cantina, giardino, massimo confort. Informazioni Zonta 5. 5907

AFFITTANSI prontamente 2 grandi stanze vuote Acquedotto, parchettate, gas, stufa. Rivolgersi Paduina 2, primo piano. 11370

AFFITTASI camera ammobiliata, uno, due letti. Via Caserma 17, III, 7. 11390

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con costo. Via Chiozza 9, III, sinistra. 11380

AFFITTASI bellissima stanza vuota. Via Scussa 6, I, corte. 11394

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, letto nuovo. Stadion 20, porta 22. 11392

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con costo. Via Giulia 27, III. 11386

AFFITTASI stanza bene ammobiliata ingresso libero. Belvedere 18, II, porta 13. 5832

AFFITTASI stanza ammobiliata fiorini 10, volendo costo. Ruggero Manna 11, porta 13, vicino Meridionale. 11372

AFFITTASI stanza ammobiliata con bella vista. Commerciale 3, II, destra. 5825

AFFITTASI stanza vuota oppure con uso di cucina. Via Fonderia N. 5, p. II, porta 7. 11361

AFFITTANSI pel 24 agosto e prontamente quartieri da una a sette stanze, nonchè botteghe in posizione centrica. Per informazioni e distinte dei nominati locali rivolgersi all'amministratore Clemencich, Piazza S. Giovanni 4, telefono 1936. 11192

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via S. Nicolò 2, III. 5884

AFFITTASI cameretta ammobiliata volendo costo, f. 7. Madonna mare 18, I, destra. 11408

AFFITTASI sino 20 agosto quartiere sei stanze, giardino, vendonsi i mobili, via S. Michele 10, I. 5887

AFFITTASI bella stanza interna ammobiliata, volendo costo. S. Francesco 9, II. 11419

AFFITTASI prontamente stanza due finestre vuota, ammobiliata, anche uso scrittoio, comfort moderno, centro. Indirizzo Piccolo. 5889

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 23, II, sinistra. 5891

AFFITTANSI prontamente quartiere Gretta 2 camere, cucina. Camera, cucina via Cunicoli. Tre camere, camerino, cucina (città). Informarsi via San Nicolò 12, primo piano. 11417

AFFITTASI letto sul davanti. Via Madonnina 5, I, porta 4. 11344

AFFITTANSI bellissima stanza ammobiliata due finestre, ariosa, eventualmente due, prezzo mite. Caserma 16, III, destra, porta 10. 11342

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, vista Rossetti. Via Boschetto 48, II. 11341

AFFITTANSI stanze ammobiliate anche due letti, costo. Piazza Francesco 1, II. 5789

AFFITTASI o vendesi bella casa a S. Croce, presso Vipacco. Splendida vista. Indirizzo Piccolo. 5780

AFFITTASI bella stanza vuota. Via Romagna 26, II, sinistra. 11347

AFFITTANSI splendida stanza vuota grande, e piccola ammobiliata o vuota. Molino piccolo 8, II, destra. 11346

dirizzo Piccolo. 5863

AFFITASI stanzetta ammobiliata con o senza costo. Scorzeria 10, IV. 11338

AFFITTASI stanza, ingresso libero, massimo comfort, costo famigliare, prezzo convenirsi. Farneto 38, porta 14. 5769

AFFITTASI stanza ammobiliata, eventualmente anche da pranzo, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 5773

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata vicino Poste, Punto franco, II piano, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5808

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Palladio 6, II, destra. 5840

AFFITTASI a due amici, o coniugi stanza sulle scale. Via Ponterosso 3, terzo. 5806

AFFITTASI camerino chiaro ammobiliato cor. 10, Molin grande 16, porta 11. 5842

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, principio Acquedotto, casa signorile. Eventualmente pensione. Indirizzo Piccolo. 5845

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, gas, pensione. Caserma 8, piano terzo. 5843

AFFITTO prontamente stanza ammobiliata, piccola famiglia. Ireneo 5, porta 8. 11250

AFFITTASI elegante stanza con o senza costo. Machiavelli 9, III, destra. 11388

QUARTIERI moderni, quattro, cinque stanze, con bagno. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16, pianoterra. 11072

DA affittare botteghino adatto per appalto in buonissima posizione, piccolo affitto. Indirizzo Piccolo. 5671

PIAZZA Valle 2 quartiere tre stanze, camerino, cucina, parchettato, acqua, gas. 11076

DA affittare una stanza vuota. Galileo 6 porta 2, mezzanino. 11220

PRONTAMENTE affittasi stanza elegantemente ammobiliata ingresso libero pressi Meridionale. Carlo Ghega 7, III, sinistra. 11211

ROIANO 541 destra chiesa affittansi quartieri piccoli anche con grande terrazza, bottega uso pistoria e due cantine. Rivolgersi portiere. 11216

SUBAFFITTANSI due camere cucina. Via Donota N. 1, prontamente. 11269

VILLA Scorcola affittasi quartiere moderno 4 stanze, camerino, gas tutti locali. Informarsi Pockaj, Hotel Balcan. 11299

MAGAZZINETTO in corte chiaro affittasi. Torre bianca 14, rivolgersi portinaio. 5641

PIANOTERRA, adatto per scrittoio con proprio ingresso indipendente, nonchè attiguo magazzino, affittasi pressi Meridionale. Rivolgersi Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16. 11071

STANZA ammobiliata d'affittare prontamente. Lorenzo Ghiberti 6, p. 19. 11068

BOTTEGHE affittansi casa nuova. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16, pianoterra. 11070

SPLENDIDO quartiere 3 stanze, camerino chiaro, bagno, affittasi prontamente. Giulia 24, quarto. 11171

A distinto signore affittasi stanza elegantissima due finestre prospicienti giardino, soleggiata, primo piano, ingresso separato, pressi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 5894

PRONTAMENTE affittasi splendido quartiere due camere, camerino e cucina, massimo confort. Via Risorta 10, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni traversando la nuova galleria. 5908

PRONTAMENTE affittansi camera vuota e cucina con acqua. Indirizzo al Piccolo. 5785

BELLISSIMI quartieri 2 grandi camere, 2 camerini, anticamera, cucina affittansi prontamente o per agosto a prezzi mitissimi. Via Pasquale Revoltella 864. Informarsi amministratore Giulivo, via Toro 14, III, dalle 10-12, 3-5. 5861

PRONTAMENTE coniugi affittano camera ammobiliata fior. 8, escluse donne. Boschetto 17, porta 8. 11396

IMPIEGATO distinto, stabile, trova prontamente bellissima stanza elegantissima centro presso rispettabile, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 12659

STRUGNANO villino affittasi ammobiliato, bagno spiaggia presso Pirano 8 minuti dalla stazione ferroviaria. Indirizzo al Piccolo. 5643

SPLENDIDO quartiere centro affittasi 24 agosto cinque stanze accessori, prezzo minimo. Rivolgersi via Boschetto 2, I. 11276

SUBAFFITTASI pel 24 agosto quartiere stupendo cinque stanze, camerino, bagno, massimo comfort moderno. Indirizzarsi portinaio, via Acquedotto N. 34. 11097

STANZA salotto elegantemente ammobiliati affittansi, ingresso libero. Via Nuova 49, secondo. 5834

A Muggia affittansi per stagione estiva, due eleganti stanze, ingresso libero. In-

QUARTIERI due camere, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti, affittansi. Via Donato Bramante 9, quattro minuti distante dalla piazza Carlo Goldoni traversando la nuova galleria. 11433

QUARTIERI tre camere, ripostiglio, cucina, e camera, cucina, massimo confort affittansi. Via Ferriera 31, un minuto da piazza Barriera vecchia. 11432

BELLISSIMA stanza mobili nuovi affittasi prontamente. Belvedere 31, mezzanino, destra. 11428

DUE camere, eleganti, ammobiliate, con ingresso libero, affittansi pel 1. maggio. Rivolgersi via Remota N. 7, primo piano, porta 6. 5583

GRIGNANO affittansi in villino nuovo, incantevole posizione, confort moderno, stanze per la stagione, eventualmente tutto villino. Indirizzo al Piccolo. 5498

DISTINTO signore trova stanza ammobiliata, costo, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 5438

VILLEGGIATURA Isola, affittasi quartiere ammobiliato, campagna, bagno spiaggia. Indirizzo Piccolo. 5500

A Barcola d'affittare una casa con campagna per la stagione. Informazione Cergol, negozio commestibili Barcola. 5539

DA affittare 2 belle stanze ingresso libero, gas, acqua. Via S. Nicolò 12, I p. 5538

DA affittare prontamente 2 camere fior. 190, e 3 camere per 24 agosto. Via Rossetti N. 683. 11345

MAGAZZINETTO corte vuoto affittasi mensili corone 20. Piazza Valle 2. 11382

STANZA con mobili nuovissimi affittasi via Cavana, fiorini 12. Indirizzo Piccolo. 5825

SUBAFFITTO locale Largo Santorio casa in costruzione. Indirizzo al Piccolo. 5821

VEDOVA di capitano marittimo, piccola famiglia affitta cameretta bella, chiara, posizione centrica, massima nettezza. Via Molin piccolo N. 7, II p. 11375

CAMERA ammobiliata con due letti affittasi. Via della Loggia 9, III. 11401

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Chiozza 18, III, 12. 11406

DUE splendidi magazzini affittansi prontamente. Via Donato Bramante 9. 11434

25 fiorini affittasi camerino chiaro ammobiliato, compreso buonissimo costo. Chiozza 11, secondo, porta 12. 11356

LETTO da affittare. S. Daniele N. 3. 11339

FIORINI 10 affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Lazzaro 10, porta 10. 11348

FAMIGLIA distinta toscana darebbe stanza ammobiliata buonissimo costo, trattamento famigliare. Si parla italiano, francese, tedesco. Molin grande 38, sinistra. 5839

QUARTIERI camera, cucina e due camere e cucina, acqua, affittansi prontamente prezzi modestissimi, via Industria 53. Informazioni amministratore Giulivo, via Toro 14, III, dalle 10-12, 3-5. 5860

QUARTIERE camera, camerino, cucina affittasi prontamente via Settefontane 656, cor. 19.34 mensili. Rivolgersi via Toro 14, III, dalle 10-12 e dalle 3-5. 5858

QUARTIERI moderni casa nuova tre stanze, camerino bagno, camerino, cucina, Giovanni Boccaccio 14 apposito incaricato dalle 4-5. 5700

DISTINTA signora affitta prontamente splendida, grande stanza ammobiliata signorilmente, con poggiuolo, gas, stufa, a distinto signore, centro, secondo. Indirizzo Piccolo. 5818

CAMERA e cucina affittansi prontamente via Settefontane 543, cor. 16 mensili. Rivolgersi via Toro 14, III, dalle 10-12 e 3-5. 5859

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ORO, argento vecchio, biglietti Monte pietà compero. Piazza Borsa 9. 5389

CERCASI cassaforte usata in buonissimo stato. Offerte sub «Cassaforte» al Piccolo. 11398

SIGNORA compera vestiti uomo e donna usati, Acquedotto 24. Brischi. 11429

COMPERO mobili vestiti usati. Scrivere «Levi» San Giacomo 7 (Corso). 5451

DEPOSITO vini cercasi, posizione indifferente purchè avviato. Offerte tutto mese corrente Piccolo «Dimostrabile». 11349

APPARATI Auer originali usati anche singoli pezzi acquistansi. Offerte con prezzo sub «Beccucci Auer» Piccolo. 5008

COMPERO Guida scematica usata con indirizzi città Vienna. Offerte con prezzo «Vienna al Piccolo. 5807

COMPRO tutti giorni vestiti uomo, signora, biglietti Monte, altri generi. Scorzeria 1, porta 14, Cantarutti. 5790

COMPERO vestiti usati, stivali, capotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 11400

VENDONSI vetriata per chiusura e pulto. Via S. Lazzaro N. 15. 11364

VENDONSI vestiti, soprabiti, impermeabili, bluse, ombrelle, ombrellini, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, porta 13. 5838

VENDONSI mobili usati. Via Valdirivo N. 21, I piano. 5852

VENDESI letto con susta. Via Tiziano Vecellio 2, porta 20. 11376

VENDESI calessino quasi nuovo, prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 5536

VENDESI botteghino frutta-erbaggi, altri generi. Indirizzo al Piccolo. 5903

VENDESI casetta vicino Ospitale della Maddalena composta di 3 camere, 3 cucine, orto, vigna, pozzo, rende cor. 600. Domanda cor. 4300. Indirizzo Piccolo. 5899

VENDONSI letti moderni completi, letto matrimoniale, chiffonnier, vetrina cucina nuova, lettino bambini, bellissimi quadri, armadio sei cassetti, tavola pranzo. Media 18, primo. 5906

VENDONSI per fiorini 26 due materassi nuovi lana, vendonsi anche due materassi nuovi crine, due solidissime suste imbottite, ben lavorate. Media 18, primo. 5906

VENDESI vestito moderno uomo fiorini 12, occasione rarissima. Indirizzo Piccolo. 5901

VENDESI a Krumpendorf splendida villa signorile sulla strada regia, distante tre minuti dal romantico lago di Wörth. La villa consta di 13 stanze, tre cucine e tre poggiuoli, nonchè di una casetta con 4 stanze, lisciaia e stallaggio, 5 jugeri di bosco e frutteto. Prezzo 61.000 cor. delle quali potrebbero essere intavolate 20-30000. Mediatori esclusi. Per informazioni rivolgersi: Keizar, via Foscolo 38. 5317

VENDONSI tre pulti moderni, nuovi. Indirizzo al Piccolo. 5496

VENDONSI scansie per negozi dell'altezza di metri 3.60 lunghezza 5.25 profondità 0.83. Rivolgersi sartoria Schönberger, via S. Caterina 11. 11075

VENDONSI tre fucili da caccia, prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 5535

VENDESI automobile 24 HP quasi nuova, prezzo irrisorio. Poletti, caffè Moncenisio 6—9 pom. 5540

VENDESI locomobile a benzina con sega e mannaia abbinata. Fonderia Osvaldella. 5543

VENDESI splendida villa a due minuti di cammino da Cividale e dalla stazione stessa, a tre piani, con 30 vasti locali, chiesa, vaste adiacenze, scuderia, rimessa, granai, ecc. Parco e brolo 8 campi, tutto cintato da alte mura. Magnifica posizione a mezzogiorno delle colline con vista incantevole. Acqua, aria salubri. Il tutto prestasi anche per impianto industriale, nonchè collegio. Tutto trovasi in ottimo stato. Scrivere G. Orseolo, posta restante Venezia. 280 N

VENDONSI sedie fine moderne quasi nuove per caffè, trattoria. Indirizzo Piccolo. 5796

VENDESI casetta nuova tre locali piccolo orto. Gretta 421. 5851

VENDONSI due tende, uno scaffale, una panera (media) carro due ruote. Indirizzo Piccolo. 5866

VENDESI privatamente un paio orecchini di stupendi brillanti fiorini 300. Indirizzo Piccolo. 5881

VENDONSI stanze matrimoniali stile moderno, artisticamente lavorate. Leo 2, falegname. 11416

VENDONSI diversi mobili usati e scrittoi. Fontanone 18, I, dalle 9-12, 2-6. 12657

VENDONSI canapè usati da caffè; rivolgersi parrucchiere, via Cavana 7. 12656

VENDONSI una chiusura (parapetto) in legno verniciato a vetri, 3.30 per 2. 7 palloni completi sistema Auer a tre fiamme; rivolgersi al banco caffè «Commercio». 5778

VENDESI botteghino frutta erbaggi con cucina e cesso. Indirizzo al Piccolo. 5795

VENDONSI causa lutto due bei cappelli paglia. Indirizzo al Piccolo. 5799

VENDESI cavalla saura 15¾ doppio uso, camminatrice. Zonta 3, pianoterra. 5803

VENDESI casetta nuovissima, bella posizione con orto quasi metà prezzo causa circostanze. Indirizzo Piccolo. 5836

VENDESI divano tappezzeria elegante, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5794

VENDONSI circa quattrocento monete di epoche diverse, greche, romane, repubblica e impero, nonchè medio evo, anche singole a scelta. Indirizzo al Piccolo. 5841

VENDESI bellissimo mobilio da cucina. Indirizzo al Piccolo. 5857

VENDONSI vestito quasi nuovo moderno, per giovanotto, altro usato, uno per operaio, soprabito buonissimo, canapè legno per atrio-giardino. Maurizio 1, primo, sinistra. 5867

VENDO ratealmente, affitto lotteria, botteghino, entro giornata, causa malattia, qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 5815

VENDO frack e smoking quasi nuovi. Indirizzo Piccolo. 5801

VENDO causa ritiro tabella ferro nuova per angolo, dipinta olio. Carpison, pannettiere. 11208

MANGANO quasi nuovo con armadio, pietre e mestole per stirare biancheria senza fuoco, vendesi occasione, prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 5547

OCCASIONE vendesi o permuterebbesi stabile nuovo con fondo, campagna o caseggiato. Offerte «Moderno» Piccolo. 11108

CEDEREBBESI ad ottime condizioni latteria bene avviata, posizione centrica, locale spazioso, perciò si potrebbe unire vendita di altro genere inerente al latte. Informazioni: Gorizia, Corso G. Verdi 35. 5584

DA vendere due cani rattler razza piccola. Indirizzo Piccolo. 5658

VILLINO e fondo da vendere bellissima posizione vicino città e stazione tramway, adiacenze via Rossetti. Esclusi mediatori. Domande serie al Piccolo sub «Villino-fondo». 5900

FALEGNAME vende bellissima stanza letto lavoro solido, garantito. Palladio 2. 5897

PIANINO usato, pianoforti primarie fabbriche perfettissimo stato buonissimo prezzo vendonsi. Farneto 12, primo. 5904

VENDO carro di limonata completo. Indirizzo al Piccolo. 5817

BRILLANTI, orecchini splendidi, catena lunga prezzo modico vendonsi. Offerte «Brillanti» Piccolo. 11393

BICICLETTA buonissima fiorini 28 vendesi. Via Scussa 6, corte, primo. 11394

BICICLETTA in ottimo stato vendesi rara occasione. Farneto 49, porta 9. 5814

BICICLETTA quasi nuova prezzo occasione. Via Nuova 5, trattoria. 11367

BICICLETTA Peugeot originale da corsa vendesi. Mass. D'Azeglio N. 16. 11384

BICICLETTA buonissimo stato acquista impiegato rate mensili corone dieci, prima venti. Offerte «Biciclo» al Piccolo. 5827

BICICLETTA scorrevolissima vendesi prontamente, buonissima occcasione. Via Valdirivo 13, bandaio. 5837

BELLISSIMO cappello tabacco modello, nuovissimo vendesi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 5768

PIANINO lussuoso, modello perfettissimo, vendesi eccezionale prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 5833

PIANO Mignon nuovissimo) corde incrociate vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 5766

MACCHINA fotografica da vendere, via Paduina 5, falegname. 11425

STANZA matrimoniale chiara in legno rovere, lavoro solidissimo, marmi rosa, suste imbottite, moderna, altra più semplice completa, credenza divano da pranzo. Via Chiozza 15, II. 11412

VILLINO vendesi, elegante, ogni comfort, quattro stanze, bagno. Indirizzo Piccolo. 5892

GRANDIOSI orecchini di splendidissimi brillanti vendonsi (occasione) soli fiorini 600. Indirizzo Piccolo. 5895

MOTOCICLETTA quasi nuova bene corredata vendesi. Toro 14, Corte. Dalle 12.30-1.30 pom. 5898

VILLINO mare, campagna, spiaggia, ogni confort, vendesi Isola. Indirizzo Piccolo. 5500

DA vendere latteria prezzo conveniente. Via Crociferi N. 2. 5783

DIZIONARIO Petrocchi nonchè altri libri vendonsi prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 5862

MOTORE a gas inglese, 8 cavalli, quasi nuovo, da vendere. E' ancora in azione. Indirizzo Piccolo. 5847

MACCHINA Singer nuovissima costava 60 vendesi fiorini 33. Indirizzo Piccolo. 5850

COSTANTE FORZA IDRAULICA in Friuli con completo impianto di un Molino, indicato per qualsiasi altra industria da vendere. Riflettenti dirigano domande sotto «Forza idraulica» al Piccolo. 11373

ETAGERE da cucina completo nuovissimo vendesi prezzo mite, esclusi rivenditori. Solitario 9, III, destra, 12-2. 5804

OCCASIONE da vendere credenza, tavolo da pranzo, trumeau con specchio, fioraia con specchio e canapè. Rivolgersi impresa Exner, via della Stazione N. 17. 11362

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO ombrello con manico d'argento. Mancia portandolo al Piccolo. 5844

SMARRITA cagnetta nera rattler risponde al nome «Ela»; portarla Acquedotto 34, pasticceria, mancia. 11425

FU smarrito giovedì sera collana coralli perle bianche, percorrendo scala Fabbri, Santa Lucia; trattandosi casa memoria onesto rinvenitore verrà generosamente ricompensato portandola al Piccolo. 5849

PERSONA veduta raccogliere martedì negozio Bonetti portafoglio rosso P. A. corona, non restituito sino oggi scanso dispiaceri portarlo alla cassa. 5765

SMARRITO piccolo involto con ritagli seta bleu con righette bianche, portarlo Alfieri 9, mezzanino 2, verso generosa mancia. 5746

DIVERSI

FIOR di rosa. Il mio incessante pensiero su te fida e riposa. Con tutto il cuore tantissimi.... 11414

ADA E... Ritiri immediatamente lettera nome, posta solito. Saluti. Virgilio. 5896

POECHLARN ritirate lettera centrale sub vostro nome. V. Z. 11345

IDEALE 32 non ha niente di comune con Ideale soltanto. Polastrela non conosco. 5810

TRANSVAAL. Grazie infinite per la vostra attenzione. Aggradite venire oggi da me, solita ora. 11410

NUOVI guanti, occhi di fuoco capelli d'oro ieri a sera quale felicità solo nell'ammirarvi, mi sarà ancora concesso? Fluido. 5902

CAFFÈ M. G. Sospesa comunicazione per oggi, passerò sotto finestre ore 10.30-11 e 2-2.30. 5797

BIANCOFIORE adoratissima, impossibilitato ieri, attendoti oggi. Desidero ardentissimamente vederti. Ti amo sempre. 11378

ROSSETTI 14. Le prestai.... Martedì sera. Ritirai dal portinaio mercoledì. Grazie. Posso pregarla leggere mio avviso collettivo 11115 Piccolo 23 aprile? Rispettosi saluti. 11369

DOMENICO. Come dettoti ciò che desideri mi è almeno per ora assolutamente impossibile. Spero poter spiegartelo verbalmente quanto prima, avvisandoti dove t'attenderò. Ardentissimi. Domenico. 5893

EDOARDO. Ritirate lettera posta Tergesteo, come avete firmato. 5779

A. M. G. Prego ritirare posta principale. Caffè. 11340

PRONTO matrimonio contrarrebbe negoziante quarantenne, agiato, con signorina o vedova cattolica, costumata, benestante. Scrivere dettagliatamente sub «M. P.» centrale verso scontrino. 11358

SIGNORINA simpatica con dote sposerebbesi con trentaquattrenne in buona posizione. «Dote» posta Stadion. 5772

OPERAIO onesto sessantenne cerca vedova scopo matrimonio. Scrivere «G. S.» posta Tergesteo. 5787

CERCO prestito 200 corone pagamenti settimanali, lauto interesse. Indirizzo Piccolo. 5877

CERCO cor. 30-35.000 per ottima seconda intavolazione su stabile città. Offerte «Esclusi mediatori» Piccolo. 11404

MUTUI personali estinguibili in 6-12 anni. Indirizzo Piccolo. 5591

10-15.000 corone cercansi per 2-3 anni sopra grande stabile nuovo saldo prezzo corone 50.000, più solida garanzia. Offerte Piccolo sub «Buon tasso». 11325

VECCHIA accreditata ditta industriale, cerca capitalista con 50-100.000 corone. Serie offerte sub «N. 50100» Piccolo. 11109

SOLIDA vecchia Sicurtà assicura negozi commestibili contro incendi. Indirizzo Piccolo. 5592

CAPPELLI guarniti da signora modelli di Parigi in grandissima scelta a prezzi convenientissimi vendonsi unicamente presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 5347

GUARNIZIONI per cappelli da signora, della più alta novità in colossale assortimento vendonsi a prezzi di concorrenza presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 5347

DISTINTO signore cerca signori e signorine per passeggiate. Scrivere al Piccolo nome, indirizzo sub «Passeggiate». 11355

STABILIMENTI di cura, hotels e famiglie private che desiderano servitù buonissima si rivolgano all'agenzia via Caserma sedici. 3270

DISTINTA signorina desidera amicizia simpatica signorina. Offerte «Linda» Posta Tergesteo. 11415

SIGNORA sola accetterebbe ragazzina, o scolara a pensione, buon trattamento. Indirizzo Piccolo. 5884

SIGNORE serio cerca buon costo eventualmente cucina tedesca. Indicare prezzo ecc. sub «Presto» fermo posta. 5762

MODISTA vende e rimoderna eleganti cappelli a prezzi modicissimi. Via Molin grande 42, III. 11420

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col rincaro odierno. è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica come la fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 11377

APPALTASI avviata trattoria centralissima, consumo cinquecento ettolitri birra, duecentocinquanta vino, affare d'occasione. Caffè Moncenisio, Babini. 11427

CEDESI clientela commissioni per l'interno agrumi, frutta, legumi verso rivalsa. Offerte sub «Corone Mille» Piccolo. 11121

RARA occasione! Viaggiatori privati, rivenditori, signori, signore, guadagno giornalmente 10-30 corone. Viaggiatori raggiunsero utile oltre 120 corone settimanali. Horton, Kattowitz 12, Germania. 5733

LEVATRICE diplomata assume in casa propria gestanti, massima cura, nettezza prezzo modico. Via Farneto 38. 10927

OPICINA 176, vendesi Terrano finissimo soldi 18 non meno di 56 litri. 10907

PIUMISTA Laite, Toro 11, angolo Farneto primo piano, assume lavori lavatura, tintura, arricciatura, rimodernazione piume, boa. Rinfresca fiori. 10845

DONNE stoffa inglese 1.60 a 6.50. Alpagas 3.50 a 9.50. Novità fine 10.25, nere fine 5.50 a 18.50. Jess, Barriera 15. 11411

CAUSA enorme quantità agnelli arrivati ieri sulla piazza vendesi soldi 72 chilo. Parini 15. Telefono 1993. 5875

SARTA brava eseguisce vestiti signore ultima moda prezzi discreti. Indirizzo Piccolo. 5776

SALONE mode Barriera 29. Recente arrivo splendidi modelli ottimo gusto nonchè cappelli semplici assumonsi ordinazioni che vengono prontamente eseguite con esattezza a prezzi modicissimi. 5767

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglierie giocattoli Stadion 13, Cadel. 5623

TERRANO eccellentissimo dieci ettolitri da vendere prezzo conveniente. Indirizzo portinaio Benvenuto 1. 5334

ACETILENE apparati, vetri, beccucci grande assortimento Jesch, Massimo D'Azeglio 3. 5880

AGNELLO nuovo grandissimo arrivo soldi 72 chilo. Parini 15. Telefono 1993. 5876

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano. - Abbonamento prezzo da convenirsi. 11387

OMBRELLE, ombrellini, coltrinaggi bianchi, stoffa, scendiletti, percail, zefir, fazzoletti. Pagamenti settimanali, mensili. Buonissime condizioni. Via Madonnina quarantatre, primo. 11314

MAESTRI Cantori Semper Ave 23. La bonne Paque à Vous, quel que ce soit l'actuel Votre séjuor. 11431

A rate offre nuova ditta, manifatture tutti i generi. Via S. Giacomo 7, traversale, Corso. 11407

DOGHERELLE-parchetti rovere, faggio, prima, seconda, grandissimo deposito. Agnani successori, Scorzeria 4. 10846

VERIFICAZIONE di qualsiasi cartella di Lotteria presso il giornale «Il Mercurio Triestino», via S. Nicolò 12, I. 2550

GIARDINIERE per gite, vetture, noleggiansi prezzi miti. Rivolgersi caffè Miramar, telefono 748, oppure via Galilei 10. 5229

CANTINA Triestina Farneto 39, vino istriano di Rovigno a 32, Opollo Lissa 36, dalmato 36, moscato dolce 40. Servizio franco domicilio. 11430

TAPPEZZIERE riva Gesuiti vende divani in tappeti, stoffa, suste, materassi, brande; assume riparazioni, prezzi miti. 11005

PIANINI, pianoforti nuovi ed usati, prezzi mitissimi cassa, rate, scambio, nolo. Premiato stabilimento «Germania», Cavana 7. 5413

BURRO delle Alpi 1.20, Tirolo 1.40. Cotto 1.40. Uova 3½. Deposito Caserma 13. Suban. 5335

TRAFORO. Legno noce, pero, acero, ecc. presso Brusini, negozio generi per Belle Arti. Via Cassa di Risparmio 6. 5264

PIU' sano, più economico è sempre cucinare con carbone. Deposito carboni prima qualità, legna da fuoco a prezzi miti. Francesco Manià, via N. Machiavelli 8. 5493

UN approvato estratto per evitare e distruggere le cimici vendesi in fiaschette da 40 e 70 soldi. Via Artisti 3, II, destra. 3925

SOLAMENTE «Blitzblank» pulisce istantaneamente stoviglie, tavoli, mani ecc. unte da grassi, lacche, inchiostri ecc. Drogherie 10 soldi. 11395

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 4, 5, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 11371

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 25 aprile dalle ore 9 ant. rispettivamente dalle ore 3 pom. in avanti.

Automobile per due posti; una quantità di stivali moderni in assortimento di box caf e chevreau, da uomo, donna e ragazzi (vendibili anche a singoli paia), pelli di chevreau, oscaria, vetrine, scanzie e banco da vendita uso negozio di calzatura, tamburini, vasetti di crema per stivali; nonchè diverse valigie in tela, bauli, borse per libri da scuola, del cartone, credenza con vetrina, armadi da cucina, vasi, orologio da parete, diverse chicchere e piatti, diverse pentole, casseruole, catini, padelle, ornecucchiai, forchette, coltelli, nonchè una quantità di articoli minuti di negozio di manifatture come nastri in assortimento, pettini, mutande, camicie e maglie fustagnate per uomo, donna e fanciulli, fazzoletti da naso, diversi guanti di lana, tagli di velluto, elastici per legacci, vestitini, diverse scarpe di panno, camicie bianche e di cotone, rotoletti di seta, asole, cotone Manchester, diversa spazzola alta e bassa per orlare, una quantità di bottoni assortiti, bluse, rocchelli, diversi colletti ecc. ecc., tutto vendibile anche a piccoli lotti.

AFFITTASI VILLA

arredata, composta di 5 stanze, cucina, cantina, piccolo parco, distante cinque minuti dal bagno NEUHAUS presso CILLI.
Offerte sub «Sommerfrische» inviare all'Ufficio Annunzi KIENREICH, GRAZ.

Pomata di noce

Per tingere capelli e barba a Corone 2 il vaso.

Drogheria Zernitz — Volti di Chiozza.

A VOI

intenditori d'un bicchiere di squisito vino; offroVi uso famiglia vero Opollo di Lissa a cent. 72, Lissa bianco a 80, Terrano di Istria a 64. Trattori ecc. prezzi da convenirsi. Ottima Trappa Friulana e Slivovitz Cor. 2.40 la bott. di Litri 1 ½. Refosco dolce spum. da bott. a Cor. 1.60 al litro, minimo 12 Litri. Deposito vini e bottiglieria F. Jurcev, Trieste, Acquedotto N. 9.

CORPULENZA.

La pinguedine viene allontanata con l'uso del

SAPONE D'ERBE „URAL"

premiato con medaglia di oro e diploma d'onore. Non più un petto grasso, nè fianchi troppo sporgenti, ma una figura giovanile, slanciata ed elegante, e un grazioso taglio di vita. Non è un preparato medicinale, nè un mezzo segreto, ma esclusivamente un mezzo per far dimagrare persone sane e corpulenti. Raccomandato dai medici. Non richiede alcuna dieta, nè cambiamento di metodo di vita. Ottimo effetto. Un pezzo da 150 gr. Cor. 2; 3 pezzi Cor. 5; 6 pezzi Cor. 9. Vendesi soltanto presso

M. FEITH NACHF., VIENNA VI Mariahilferstr. N. 45.

Macchine da scrivere americane

NUOVE ED USATE

Massima perfezione e garanzia

NASTRI ED ACCESSORI

SCAMBIO, RIPARAZIONI ED ABBONAMENTI

Stabilimento Grafico Triestino

Piazza Borsa N. 13 - Telefono 742

SPEDIZIONI OVUNQUE.

BIANCA NIVEA

diventa la biancheria lavata col Sapone

Schicht

Genuino soltanto con la marca «CERVO» e il nome «SCHICHT»